GAZZETT



FFICIA

PARTE PRIMA

DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 72°

Roma - Martedi, 16 giugno 1931 - Anno IX

Numero 137

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

Nuovi prezzi dal 1º gennaio 1931

Anno Sem. Trim.

gazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100. Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta. L'Amministrazione può concedere una decorrenza anteriore tenuto conto delle scorte esistenti.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli non reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione saranno spediti solo dietro pagamento del corrispondente importo.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della «Gazzetta Ufficiale» (Par-te i e il complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 al-l'estero.

l'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, parazzo del Ministero dello Finanzo ingrosso da Via XX Sottombre, ovvoro prosso le locali Librerie Concessionario. Gli abbonamenti por altri paesi del Rogno debbono essero chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corronte postalo 1/2804, intestato all'istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel rotro del relativo cortificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministraziono non rispondo dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di glibramento, dello scopp del vorsamento della somma.

Gli abbonamenti richiasti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia

Gli abbonamenti richissti dall'ostero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invic sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla «Gazzetta Ufficiale» vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inseriro nella « Gazzetta Ufficialo » voggansi le norme riportato nella testata della parte seconda.

TELEPONI-CENTZALINO: 50-107 - 50-033 - 53-914 DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 - 50-033 - 53-914

La "Gazzetta Ufficiale" e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato al Ministero delle finanze e presso le seguenti Librerie depositarie:

CONCESSIONARI ORDINARI. - Alessandria: Boffi Angelo, via Umberto I. - Ancona: Fogola Giuseppe, Corso Vittorio Emanuele n. 50. - Aceta: G. Brivio di Maurizio Brivio - Arezzo: Pellegrini A., via Cavour g. 15. - Asmara: A. A. F. Cicero. - Belluno: Benetta Silvio. -Benzyonto: l'omaselli E., Corso Garibaldi u. 219. - Sengasi: Russo Francesco. — Sergamo: Libreria Internazionale P. D. Morandini. — Belogna: Cappelli L., via Farini n. 6. — Brescla: Castoldi E., Largo Zanardelli. — Belzano: Rinfreschi Lorenzo. — Caltanissetta: P. Milia Russo. — Campobasso: Colanieri Giovanni - Casa del Libre -. — Cagliari: Libreria - Karalis -, F.Ili Gius. e Mario Dessi, Corso Vittorio Emanuele n 2. — Caserta: F. Croce e F. — Catania: Libreria Internazionale Giannotta Nicolò, via Lincoln n 271-275; Società Editrice Internazionale, via Vittorio Emanuele numero 135. - Catanzaro: Scaglione Vito, - Chieti: Piccirilli F. - Como: Nani Cesare. -Libreria Sonzogno Eduardo — Cunco: Libreria Editrice Salomone Giuseppe, via Roma n. 68. — Enna: G. B. Buscemi. — Ferrara: G. Lunghini & F. Bianchini, piazza Pace n. 31. - Firenze; Rossini Armando, piazza dell'Unità Italiana n. 9; Ditta Bemporad & C., via Proconsolo n. 7. - Fiume: Libr. pop. « Minerva », via XXX Ottobre. - Foggia: Pilone M. - Forli: G. Archapti. - Frozinone: Grossi prof. Giuseppe. - Genova: F.lli Treves dell'A.L.I., piazza Fontane Marose; Società Editrice Intern, via Petrarca numeri 22-24-r. - Gorizia: G. Paternolli, Corso Giuseppe Verdi, n. 37. -Grossoto: Signorelli F. - Imperia: Benedusi S. - Imperia Oneglia: Cavillotti G. - Lecce: A. Marzullo, - Livorno: S. Belforte & Comp. -Lucca: 8 Belforte & C. - Mossina: G. Principato, viale San Martino numeri 141-143; V. Ferrara, viale San Martino n. 45; G. D'Anna, viale Sun Martino. - Milano: F.lli Treves dell'A.L.I., Galleria Vittorio Emanuele un 64-66-68; Soc. Ed. Internaz., piazza del Duomo n. 16; A. Vallardi, via Stelvio n. 2; Luigi di Giacomo Pirola, via Cavallotti n. 16. - Moderna; G. T. Vincenzi & N., portico del Collegio. - Napoli: F.lli Treves via Steivio n. 2; intig di Checomo Firole, via Cavalidati n. 10. — nouvers pr. 1. vincenzi & Iv., portico dei Conegio. — mapuli r.in Lieves dell'A.L.I., via Roma n. 249-250; Raffaele Majolo & F., via T. Caravita n. 30; A. Vallardi, via Roma n. 47. — Novara: R. Guaglio, Corso Umberto I n. 26; Istituto Geografico De-Agostin. — Nuoro: G. Malgaroli. — Padova: F.III Treves dell'A.L.I.; A. Draghi, via Cavour n. 9. — Patermo: F.III Treves dell'A.L.I.; F. Ciuni. piazza Giuseppe Verdi n. 463. — Parma: Ficcadori della Soc. Ed. intern., via del Duomo nn. 20-26 — Pavia: Succ. Bruni Marelli — Porugia: N. Simonelli. — Posaro: Rodone Gennari. — Piacenza: A. Del-Maino, via Romagnosi. — Pia: Popolare Minerva; Riunite Sottoborgo — Pistoia: A. Pacinotti — Pola: E. Schmidt, piazza Foro numero 17. — Potenza: Gerardo Marchesiello. — Raegio Emilia: Luigi Ronvicini, via Francesco Crismi — Rieti A. Tomassetti — Roma: Fratelli Treves della - Reggio Calabria: R. D'Angelo. - Reggio Emilia: Luigi Bonvicini, via Francesco Crispi. - Rioti: A. Tomassetti. - Roma: Fratelli Treves del-A.L.I., Galleria Piazza Colonna: A. Signorelli, via degli Orian numero 88; Maglione, via Due Macelli numero 88; Mantegazza, via 4 Novembra n. 145; Stamperia Reale, vic. del Moretto u 6; A. Vallardi. Corso V. Eman. n. 35; Littorio, Corso Umb 1 n. 330. — Rovigo: G. Marin. via Cavour n. 43. — Salerno: N. Saracno, Corso Umb, 1 nn. 13-14. — Sassari: G. Ledda, Corso V. Em. n. 14. — Savona: Lodola. — Siena: S. Bernardino, via Cavour n. 42. — Siracusa: Tinè Salv. — Sondrio: E. Zurucchi, via Dante n. 9. — Spezia: A. Zacutti, via Cavallotti n. 5. — Taranto: Rag. L. De-Pace v. D'A. quino n. 104 — Teramo: L. D. Ignazio. — Terni: St. Alterocca. — Torino: F. Ogsanova & C., b. Carignano: Soc. Ed. Int., via Garibaldi n. 20; F. Hi
Treves dell'A.L.I., via S. Teresu n. 6: Lattes & C., via Garibaldi n. 5 — Trapanii G. Banci. Corso V. Em. n. 82 — Trente: M. Disertori v. S. Pietro
n. 6. — Troviso: Longo & Zoppelli. — Trioste: L. Cappelli. Corso V. Em. n. 12; F. Hi Treves, Corso V. Em. n. 27. — Tripoli: Libr Minerva di Cacopardo
Fortunato. Corso Vittorio Emanuele — Udino: A. Benedetti, via Paolo Sarpi n. 41. — Varese: Maj Mainatti, via Rossini n. 18. — Venezia: Umborto Sormani, via Vittorio Emanuele n. 3844. — Vercelli: Bernardo Cornale. — Verona: Romiglo Cablanca. v. Mazzini n. 42. — Viconza: G. Galla,
via Cesare Battisti n. 2 — Vitorbo: F. Hi Bulfetti — Zara: E. De Schönfeld, plazza Plebiscito

CONCESSIONARI SPECIALI - Bari: Giuseppe Pansini & F., Corso Vittorio Emanuelè nn. 100-102 - Milano: Ulrico Hoeph, Galleria De-Cristoforis — Reggio Calabria: Quattrone e Bevacqua. — Roma: Bibliotecu d'Arte: Dott. M. Recchi, piazza Ricci; Dott. G. Bardi, piazza Madama, nn. 19-20 — Torino: Luigi Druetto, via Roma n. 4: Rosemberg-Sellier, via Maris Vittoria n. 18. — Trieste: G. U. Trani, via Cavana n. 2. — Pinerolo: Rag. P. Taio, succ. Chiantore Mascarelli. — Viareggio: Bun. Matraia, via Garibaldi n. 57. — Valenza: Giordano Giacomo CONCESSIONARI ALL'ESTERO Budapestr Libr. Eggenberger Karoly, Rossuth. L. U. 2. — Buonos Ayres: Italianissima Libreria Mele, via Lavalle, 538. — Lugano: Alfredo Arnold. Rue Luvini Perseghini. — Parigi: Società Anonima Libreria Italiania, Rue du 4 September, 24.

CONCESSIONARI ALL'INGROSSO. — Messaggerie Italiane: Bologna: via Milazzo 11; Firenze, Canto dei Nelli, 10; Genova, via degli Archi Ponte Monumentale; Milano, Broletto. 24: Napoli, via Mezzocannone. 7; Roma, piazze SS. Apostoli n. 49; Torino, via dei Mille 24

VVISO di pubblicazione e spedizione di fascicoli della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Si rende noto a tutti gli uffici ammessi alla gratuita distribuzione della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno — tanto in edizione normale che in quella economica — che si è ultimata la spedizione dei fascicoli 2º e: 3º del volume II, edizione normale, nonchè dei fascicoli 4°, 5° e 6°, volume II, dell'edizione economica.

Gli eventuali reclami per la mancata ricezione dei fascicoli suddetti dovranno essere inoltrati all'Ufficio della raccolta leggi e decrefi presso il Ministero della giustizia - palazzo di via Arenula - Roma, nel termine improrogabile di un mese dalla pubblicazione del presente avviso, avvertendo che trascorso detto termine, tali reclami non saranno più ammessi e che quindi i fascicoli, intempestivamente richiesti, non potranno essere forniti che a pagamento ed a cura dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Autorizzazione a promuovere la Mostra internazionale d'arte liturgica moderna in Milano Pag. 2754

Autorizzazione a promuovere la 84ª Esposizione di pittura, scultura e bianco-nere in Montecatini-Terme Pag. 2754

LEGGI E DECRETI

954. — LEGGE 1º giugno 1931, n. 661. Stato di previsione della spesa del Ministero dell'aero-

955. — LEGGE 1º giugno 1931, n. 663.

Stato di previsione della spesa del Ministero della ma-

956. — LEGGE 28 maggio 1931, n. 656.

Autorizzazione al Governo del Re ad includere ulteriori

957. — LEGGE 1º giugno 1931, n. 657.

Disposizioni di carriera per gli ufficiali osservatori dall'aeroplano Pag. 2766

958. — LEGGE 18 maggio 1931, n. 658.

Conversione in legge del R. decreto-legge 27 dicembre 1930, n. 1835, concernente la concessione di esoneri doganali a favore di nuove iniziative industriali. Pag. 2766

959. - LEGGE 1º giugno 1931, n. 666.

960. - LEGGE 1° giugno 1931, n. 662.

Stato di previsione della spesa del Ministero delle cor-

961. - REGIO DECRETO 23 aprile 1931, n. 639.

962. — REGIO DECRETO 30 aprile 1931, ii. 638.

Radiazione dal-novero delle fortificazioni del Regno del-

'963. — REGIO DECRETO 25 maggio 1931, n. 645.

Approvazione della convenzione stipulata con la Società Partenopea Edilizia Moderna Economica per la concessione dell'impianto de Aell'esercizio della Tramvia funicolare Mergellina-Posillipo Alto, in Napoli Pag. 2785

954. — REGIO DECRETO 23 aprile 1931, n. 650.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Asilo di San Giuseppe », con sede in Cherso Pag. 2785

935. - REGIO DECRETO 30 aprile 1931, n. 647.

Erezione in ente morale della Galleria d'arte moderna « Nob. Giuseppe Riccl-Oddi », in Piacenza . . Pag. 2785

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . Pag. 2785

CONCORSI

Ministero dell'educazione nazionale: Concorso al posto di direttore del Regio istituto nazionale di chimica tintoria e tessitura di Prato Pag. 2805

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Riconoscimento del Consorzio di irrigazione di Ranzi Pietra, provincia di Savona Pag. 2806

Riconoscimento del Consorzio di irrigazione del Cavo Cornetto, in provincia di Vercelli Pag 2303

Ministero dell'interno: Sostituzione di un componente il Consiglio provinciale sanitario di Perugia Pag. 2906

Ministero delle finanze:

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione a promuovere la Mostra internazionale d'arte liturgica moderna in Milano.

Con decreto 13 maggio 1931-IX di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 28 detto al registro n. 4 Finanze, foglio n. 232, la Società Amici dell'Arte Cristiana e Scuola Beato Angelico di Milano è stata autorizzata a promuovere, ai termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, la Mostra internazionale d'arte liturgica mo-derna, che avrà luogo a Milano, nei mesi di novembre e dicembre 1931-1X.

(4139)

Autorizzazione a promuovere la 84ª Esposizione di pittura, scultura e bianco-nero in Montecatini-Terme,

Con decreto 19 maggio 1931-IX di S. E. il Capo del Governo, registrato alfa Corte dei conti il 30 detto al registro n. 4 Finanze, foglio n. 248, la Società delle belle arti di Firenze è stata autorizzata a promuovere, ai fermini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 di-cembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 545, la 848 Esposizione di pit-tstra, scuttura e bianco-nero, indetta a Montecatini Terme dal maggio at settembre 1931-IX.

Numero di pubblicazione 954.

LEGGE 1º giugno 1931, n. 661.

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'aeronautica per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; . Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero dell'aeronautica, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (Tabella A).

Art. 2.

I capitoli a favore dei quali possono effettuarsi prelevamenti dal Fondo a disposizione inscritto al capitolo n. 15 del presente stato di previsione, sono quelli indicati nella tabella B, annessa alla presente legge, intendendosi esteso per l'esercizio 1931-32 al Ministero dell'aeronautica il dis. sto dall'art. 20 del testo unico di legge approvato col R. decreto 2 febbraio 1928, n. 263.

l'er quanto concerne i ricuperi delle spese che l'Amministrazione dell'aeronautica sostiene nell'interesse di altri Ministeri, nonché il ripianamento delle eventuali deficienze di cassa, sono estese all'Amministrazione dell'aeronautica, per | Visto, il Guardasigilli: Rocco.

l'esercizio 1931-32, le norme di cui agli articoli 21 e 39 del citato R. decreto 2 febbraio 1928, n. 263.

Per l'esercizio 1931-32, è data facoltà al Ministero dell'aeronautica di imputare i pagamenti da disporre sui capitoli indicati nella tabella C, annessa alla presente legge, sul fondo dei residui, fino a totale esaurimento, e indi, sullo stanziamento di competenza, sia che detti pagamenti si riferiscano a spese dell'esercizio medesimo, sia che riguardino spese relative ad esercizi precedenti.

Art. 4.

Sono autorizzate, per l'esercizio finanziario 1931-32, le seguenti assegnazioni straordinarie:

lire 30.000.000 per acquisti, espropriazioni e nuove costruzioni, nell'interesse del demanio aeronautico;

lire 17.150.000 per la costituzione delle dotazioni di mobilitazione, di armi, bombe, esplosivi, artifizi, benzina, lubrificanti, automezzi e materiali vari.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 1º giugno 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI - MOSCONI.

	Tabi Stato di previsione della spesa del Ministero dell'aeronautica per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932	Tabella A aeronautica giugno 1932.
i.	CAPITOLI	Competenza per
·wax	Denominazione	- 91
	TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
	Calegoria I. — Spese effettive.	
	Spese generali.	
_	Personale civile dell'Amministrazione centrale e provinciale Supendi ed assegni vari (Spese fisse)	11,990,000 —
61	Spese di telegrammi (Spesa obbligatoria)	85,000
ಣ	Spese di liti e di arbitramenti (Spesa obbligatoria) .	80,000
4	Risarcimento di danni arrecati alle persone ed alle cose in dipendenza dell'esercizio della navigazione aerea e dei ser- vizi di trasporti in genere (Spesa obbligatoria)	, 000 006
5	Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti.	70,000
9	Sussidi al personate militare e civile in servizio o che abbia cessato dal medesimo, ed alle rispettive famiglie .	150,000
1-	Premi di operosità e di rendimento al personale civile (arti- colo 5 dei Regio decreto 17 febbraio 1924, n. 182)	88,000 —
ø	Premi per lavori, studi ed invenzioni, costituenti un utile contributo al funzionamento tecnico, economico, militare, scientífico ed amministrativo dei servizi della Regia ae- ronautica	22.000
G	Contributi scolastici, contributi e sovvenzioni ad istituti e associazioni. — Premi e spese per l'incremento dell'educazione fisica e sportiva. — Gare, crociere, manifestazioni, conferenze e congressi aeronautici di carattere militare. Spese per la propaganda aeronautica militare.	2. 200, 600
10	Spese generali pe zione centrale centrale, non Stato - Bibliot	
=	Spese per le statistiche concernenti i servizi dell'Amministra- zione aeromantica (articolo 3 del Regio decreto 27 maggio 1929, n. 1885)	per memoria

	•			
	CAPITOL1	Competenza per		0
.muN	Denominazione	l'esercizio inan- ziario dal 1º lu- glio 1931 al 30 giugno 1932	·mnN	
12	Spese di trasporto di materiali - Noleggi , ;	7,000,000	93	Spese per i carabinier
13	Spese casuali	£0,000 —	26	Spese per le manovre
14	Spese riservate	- 000,09	; %	Spese per indagini tec
15	Fondo a disposizione per provvedere alle eventuali deficienze		29	Spese per la Regia acc
	bella B annessa al presente stato di previsione (articolo 20 del testo unico approvato con Regio decreto 2 febbraio		30	ono per
•		2, 500, 000 —	<u> </u>	Spese relative al dem Risarcimento danni
9	Resulti passivi eliminati a senso dell'articolo 35 del Regio de- creto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	per memoria	32	Costruzioni, grandi rij bili, motori e loro stallazioni di berd
		29, 795, 000 —	3 3	Materiale di armamen ed elettrico
	Debito vitalizio.		34	Acquisto
17	Pensioni ai personali civili e militari (Spese fisse)	1, 400, 000		zioni apparecchi - zioni elettriche
18	Pensioni al personale lavorante (Spese fisse)	80,000	35	Eperienze, studi e mod
10	Inde		36	Carburanti, lubrificanti
		40,000 —	527	Mano d'opera e spese
		1, 520, 000 —	88	Spesa per l'assicurazio personale lavorante
	Spese ver l'aeronautica militare.		39	Viveri ed assegni di v
3	Tresciol dolla		40	Vestiario ed equipaggio
3		30, 400, 000	41	Casermaggio ed oggett damento delle case quelli dell'Amminis dia Casseforti e diarie di ufficio (e
ត	Sott	- 000,000		trale) - Velcoli e que munizionamento mento locali e per
.23	Ind	£8, 000, 000	42	Eventuali deficienze d
នុ	Spese di viaggio, missione e trasferimento	9,000,000	. *	(art. 39 del Testo
22	Indennizzo privilegiato aeronautico.	2,000,000 —		teppraio 1928, n. 26
23	Spese sanitarie, di igiene e di assistenza religiosa. Onoranze funcbri e trasporto salme a cavico dello Stato.	2, 350, 000 —		
	•			,

	CAPITOLI	Competenza pot-
.muN	Denominazione	reservizio inan- ziario dal 1º lu- glio 1931 al % glugno 1932
93	Spese per i carabinieri Realı in servizio nella Regia aero-	
ŧ	utica	1, 600, 600 e
Ñ	na ai	2, 000, 000 ==
8	Spese per indagini tecniche riservate	200,000 —
29	Spese per la Regia accademia acronautica	1,950,000 -
8	Speso per le scuole civili di pilotaggio - Spese per le scuole premilitari per gli specializzati di aviazione	18,000,000 —
31	Spese relative al demanio aeronautico - Affitti e canoni - Risarcimento danni - Linee telefoniche e telegrafiche	38, 000, 000 —
32	Costruzioni, grandi riparazioni e trasformazioni di aeromo- bili, motori e loro parti di ricambio - Strumenti ed in- stallazioni di berdo	215,000,000 —
SS	Materiale di armamento e munizionamento, radiotelegrafico ed elettrico	25, 190, 000 —
45	Acquisto di automezzi e materiale vario - Pi cole ripara- zioni apparecchi - Servizio aerologico e delle comunica- zioni elettriche	19, 000, 000 —
35	Eperienze, studi e modelli	s, 000, 000 —
36	Carburanti, lubrificanti, gas e materiali di consumo	28, 000, 000 —
63	Mano d'spera e spese varie pel personale lavorante	22, 850, 200
88	Spesa per l'assicurazione contro gl'infortuni sul lavoro del personale lavorante (Spesa obbligatoria)	150,000 —
39	Viveri ed assegni di vitto	25,000,000 —
40	Vestiario ed equipaggiamento ordinario e di volo	11,000,000 —
41	Casermaggio ed oggetti di cucina e rancio - Mobili ed arre- damento delle caserme, degli alloggi, degli uffici (esclusi quelli dell'Amministrazione centrale) e dei Corpi di guar- dia Casseforti e mobili di sicurezza Macchine sussi- diarie di ufficio (escluse quelle dell'amministrazione cen- trale) - Voicoli e quadrupedi da trasporto - Armi portatili e munizionamento relativo Combustibile per riscalda- mento locali e per cucina	8,000,000
42	Eventuali deficienze di cassa dipendenti da forza maggiore, da dolo o da negligenza di agenti dell'Amministrazione (art. 39 del Testo Unico approvato con Regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263 e art. 2 della presente legge)	per memoria
		561, 140, 000 —
•		

	CAPITOLI	Competenza por Fesencizio finan-		CAPITOLI	Compotenza per
mnN	Denominazione	ziario dal 1º in- glio 1931 al 30 giugno 1932	Num.	Denominazione	676
	Spese per Vaeronautica civile, pel traffico aereo e pel servizio meteorologico.			RIASSUNTO PER TITOLI.	
43	Lines aeree civili (sovvenzioni chilometriche e fisse) .	71,000,000		TITOLO I SPESA ONDINARIA.	
44	Gare, concorsi, conferenze, crociere aeree civili di propaganda aeronautica, aerocentri da turismo, contributi per servizi aerei in esperimento, di durata inferiore ad un anno, contributi e premi ad enti e persone per la propaganda aeronautica e per opere e prestazioni a favore della aeronautica e per	1 000 000 6	Spese Debito	CATECORIA I. — Spesc effettive. se generali	29, 795, 600 — 1, 520, C00 —
45	eds:	200,000	Spec	Spesa per l'aeronautica militare	564, 149, C00 — 73, 800, 000 —
46	Spese per l'ufficio presagi	300,000	Tota	Totale della categoria prima della parte ordinaria.	669, 255, 000 —
	TITOLO II. — Spesa straordinaria. Caiegoria 1. — Spese effetive. Spese generali.	73, 809, 000 —		TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA. CATEGORIA I. — Spesc effetlive.	
47	Indennità temperanca di care-viveri al personale militare ed al personale lavorante Retribuzioni ed indennizzi al personale avventizio .	3, 400, 000 — 235, 000 —	Spese Spese Spese	Spese generali	3, 635, 000 80, 000, 000
40	Den	3, 635, 000	Totale	ne della categoria prima della parte straordinaria.	83, 635, 000 —
26	struzioni). Dotazione di mobilitazione, armamento e munizionamento, strumenti ed apparati di bordo, carburanti e lubrificanti. autoveicoli ed imbarcazioni, materiale di commissariato e sanitario. Varie - Spese per l'aeronautica civile.	50, 000, 000 —	Fotale	ale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	752, 890, 000 —
ធ	Spese per l'aeronautica civile. Rotte aeree	80, 000, 000 — per memoria	CATE	Caibeonia I. — Spese effettive (parte ordinaria e straordinaria)	752, 890, 000
	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le sinanze: Mosoni.			Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: Mosconi.	

TABELIA B.

disposizione di cui al capitolo n. 15 (art. 20 del testo unico apprevato Eleuco dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei quali può essere aumentato mediante prelevamento dal fondo a lo stanziamento con R. decreto 2 febbraio 1928, n. 263, e art. 2 della presente legge). dell'aeronautica, per l'esercizio finanziario 1931-32,

Contributi scolastici . Contributi e sovvenzioni ad istituti e conferenze e congressi aeronautici di carattere militare associazioni - Premi e spese per l'incremento dell'educazione fisica e sportiva - Gare, crociere, manifestazioni, Spese per la propaganda aeronautica militare. -6 Cap. n.

Spese generali per gli uffici non appartenenti all'Amministrazione centrale, non sostenute dal Provveditorato gencrale dello Stato · Biblioteche, riviste, e periodici. 1 10. ü.

Spese di trasporto di materiali - Noleggi.

Pensioni ai personali civili e militari (Spese fisse). 111

Pensioni al personale lavorante (Spese flsse). Indennità per una sola volta in luogo di pensioni. (Spesa ϕb bligatoria). 1 13. 17. 18. ਰੀ ਜੀ ਦੇ ਦੇ

permanente, in posizione di servizio, ausiliario e richiacito e della Regia marina in servizio nella Regia aeronautica (esclusi i carabinieri Reali) in servizio attivo mati in servizio - Stipendi e assegni vari (Spese fisse). Ufficiali della Regia aeronautica ed ufficiali del Regio escrmati dal congedo - Ufficiali mutilati ed invalidi richia-1 30. Ë.

Sottufficiali ed avieri della Regia aeronautica (paghe, soprassoldi e premi di rafferma). 1 21. Ξ,

Indennità e soprassoldi vari al personale militare e civile. 1111 81 82 82 83 82 82 83

Spese di viaggio, missione e trasferimento. ਰ ਜ਼ ਦ ਦੇ ਰ

Indennizzo privilegiato aeronautico.

Spese sanitarie, di igiene e di assistenza religiosa - Onoranze funebri e trasporto salme, a carico dello Stato.

Spese per i carabinieri Reali in servizio nella Regia aeronautica. ı <u>36</u> ď

Spese per le manovre ed esercitazioni dell'armata aerea, 1 | | 36.32

Spese per la Regia Accademia aeronautica.

Spese per le scuole civili di pilotaggio - Speso per le centrle premilitari per gli specializzati di aviazione. ם ם ב

Spesa per l'assicurazione contro gl'infortuni sul lavoro del personale lavorante (Spesa obbligatoria). 1 88 'n.

8 Segue TABELLA

> assegni di vitto. - Viveri ed

-- Vestiario ed equipaggiamento ordinario e di volo. 39. 40.

Ē.

Casermaggio ed oggetti di cucina o rancio - Mobili ed arreguardia - Casseforti e mobili di sicurezza - Macchine sussidiarie di ufficio (escluse quelle dell'Amrainistrazione centrale) · Veicoli e quadrupedi da trasporto - Armi portatili e munizionamento relativo - Combustibile per Ē damento delle caserme, degli alloggi, degli uffici (esclusi quelli dell'Amministrazione centrale) e dei corpi 1 43.

da dolo o da negligenza di agenti dell'Amministrazione (articolo 39 del testo unico approvato con Regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263. e, articolo, 2 della presente legge). Eventuali deficienze di Cassa dipendenti da forza maggiore, 1

riscaldamento locali e per cucina.

15.

Ë

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

U Ministro per le finance:

TABELLA C.

del Ministero è con avvalersi della facoltà di cui all'articolo 3 deila presente per l'esercizio finanziario 1931-32 per i quali Eleuco dei capitoli dello stato di previsione della spesa dell'aeronautica ij sentito legge.

Spese sanitarie, di igiene e di assistenza religiosa . Onoranze funebri e trasporto salme a carico dello Stato. İ 3 Ę.

aeromobili, motori e loro parti di ricambio . Strumenti ed in-Spese per le manovre ed escreitazioni dell'armata agreg. Costruzioni, grandi riparazioni e trasformazioni di 1 - 1 23. 83

Materiale di armamento e munizionamento, radiotelegrafico stallazioni di bordo. 1 33

Carburanti, lubrificanti, gas e materiali di consumo. ed elettrico. 36.

Vestiario ed equipaggiamento ordinario e di volo Viveri ed assegni di vitto. 33 3

guardia . Casseforti e mobili di sicurezza - Maechine Casermaggio ed oggetti di cucina e rancio - Mobili ed arre-damento delle caserme, degli alloggi, degli uffici (esclusi centrale) e dei corpi di quelli dell'Amministrazione

sussidiarie di ufficio (escluse quelle dell'Amministrazioportatili e munizionamento relativo . Combustibile per Demanio aeronautico (acquisti, espropriazioni e nyove cone centrale) - Veicoli e quadrupedi da trasporto . Armi riscaldamento locali e per cucina. 49.

autoveicoli ed imbarcazioni, materiale di Commissariato strumenti ed apparati di bordo, carburanti e lubrifiganti, Dotazione di mobilitazione, armamento e munizionamento, struzioni).

1

8

Visia, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Ministro per le finance: 11

Numero di pubblicazione 955.

LEGGE 1º gingno 1931, n. 663.

Stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTA DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2.

Le assegnazioni autorizzate dal R. decreto 3 ottobre 1929, n. 1830, per il capitolo di parte ordinaria relativo a « Materiali per lavori di nuove costruzioni e di trasformazioni di navi, ecc. », e per il capitolo di parte straordinaria relativo al « Fondo complementare per le nuove costruzioni navali » vengono stabilite, per l'esercizio finanziario 1931-32, nelle rispettive somme di L. 400.000.000 e L. 325.000.000.

Art. 3.

La quota annua autorizzata con l'art. 3 della legge 12 giugno 1930, n. 800, per le spese di miglioramento dell'efficienza bellica delle piazze marittime, difese costiere, arse: | Visto, il Guardasigilli: Rocco.

nali e dipartimenti marittimi, è stabilita, per l'esercizio finanziario 1931-32, in L. 18.600.000.

Art. 4.

La quota annua autorizzata con l'art. 4 della legge 12 giugno 1930, n. 800, per lavori portuali interessanti il miglioramento delle piazze marittime e delle basi navali, è stabilita, per l'esercizio finanziario 1931-32, in L. 10.500.000.

Art. 5.

Le disposizioni dell'art. 20 del testo unico concernente l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, approvato col R. decreto 2 febbraio 1928, n. 263, sono estese, in relazione al disposto dal successivo art. 44, ai capitoli riguardanti le spese del materiale e della mano d'opera dei Regi arsenali militari marittimi; i relativi prelevamenti non potranno eccedere, durante l'escrcizio 1931-32, la somma di L. 4.000:000.

I capitoli a favore dei quali, nell'esercizio 1931-32, potranno operarsi prelevamenti dal fondo a disposizione di cui ai succitati articoli, sono quelli descritti nell'annessa tabella A.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 1º giugno 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini - Mosconi.

	Stato di previsione della spesa del Ministero della marina	arina .	CAPITOLI	Comretenza per
[]	per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno	o 1932.	Denominazione	glio 1931 al 30 glugno 1932
	CAPITOLI	per		
.,,,,	Donominazione	ziario dal 1º lu- glio 1931 al 30	Premi di operosità al personale tecnico della Regia marina.	175, 600
m _N		gingno 1932 14	Premi di operosità e di rendimento al personale di altre Am-	8, 800 —
	TITOLO I Spesa ondinaria.	15	Premi di operosità ai militari destinati a prestare servizio presso l'Amministrazione centrale e presso il Comando superiore del Corpo Reale equipaggi	45,600 —
	Categoria I. — Spese effettive.	16	Spese di viaggio ed indennità di missione al personale del- l'Amministrazione centrale ed ai membri di Commissioni esaminatrici	45,000 —
	Spese generali.	11	Sorvenzioni ad istituti, associazioni e società varie - Premi e contributi per l'incremento dell'educazione fisica in rap-	009 076
-	Ministero - Personale - Stipendi, ed assegni vari continua- tivi (Spese fisse)	3,950,000 — 18	Spese per acquisto di medaglie al valor mil	10.000
61	Manutenzione e miglioramento del fabbricato sede del Mini- stero e fitto di locali per l'Amministrazione centrale e canoni d'acqua	150,000	Sov	180,000 —
ಣ	Servizio delle autovettu	ı		-12,000 —
4		11,000 —	Spese per le statistiche concernenti i servizi dell'Amministra zione della Regia marina (articolo 3 del Regio desteto 2 maggio 1990 m. 1983)	per memoria
LQ	Spese di telegrammi per l'Amministrazione centrale (Spesa obbligatoria)	27,00)		000 026 3
9	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità gene- rale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	per memoria		0,000
5	Spese di liti e di arbitramenti (Spesa obbligatoria)	- 000,00	Devilo vitalizio.	
00	Spese per indennità di infortuni e risarcimento di danni (Spesa obbligatoria)	50,600 - 22	Pensioni ordinarie (Personali militari e civili) (Spese fisse) .	60,000.600
C	Assegni e indennità di mis	85,600 - 23	Pensioni ordinarie (Personale lavorante) (Spese fisse)	44,000,600 —
10	Sussidi ad impiegati, ad insegnanti ed al basso personale in attività di servizio	10,000	Indennità per una sola volta invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 4 e 10 della legge 23 ottobre 1919, n. 1979, modificati dall'articolo 11 del Regio decreto 21 novembre	
Ξ	Sussidi ad implegati, Insegnanti, militari operai ed agenti di basso servizio già appartenenti all'Amministrazione della marina e loro famiglie	78,000 —	1923. n. 2480, cd altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	70, 600
12	Premi di operesità e di rendimento agli invitegati ed agenti (articolo 63 del Regio decreto 30 settembre 1922, n. 1250).	183, 600 —		104, 070, 000
		•		

u	CAPITOLI	Compotenza per	-	CAPITOLI	Competenza per
·wnN	Denominazione	Eingro 11/3 E	.muN	Denominazione	£2.7
			133	Corpo Reale equipaggi marittimi - Viveri	72,000 (00 -
	Spese per il servizio dei fari e del segnalamento marittimo.		98	Corpo Reale equipaggi marittimi - Soprassoldi, gratificazioni	
ণ্ণ	Personale subalterno ordinario e salariato pel servizio dei fari e del segnalamento marittimo - Supendi, paghe cd assegni vari continuativi (Spese fisse)	4, 560, 660	<u> </u>	operazioni di leva, indennità per servizi speciali - Spese per per servizio di mobilitazione ed informazioni - Contribuzione alla Cassa invalidi della marina mercantile - Grati-	
26	Spese per la manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e del segnalamento marittimo - Materiale e mano d'opera - Runnovazione degli apparecchi - Spese di esercizio del naviglio addetto al servizio dei fari	7. 105. 989 1. 105. 989		meazioni el finormati, alte pagne al musicanti e strumenti musicanti el Spese delle scuole a terra - Distinzioni onori- fiche - Spese per giochi sportivi e ricreativi - Biblioteche dei marinai - Trasporti di materiali - Rette ad Istituti per ricovero di figli di militari	- 000 000 <u>1</u>
27	Pigi		37 L	Difese costiere - Soprassoldi di personale	- 600 · 7
28	Spese di trasferte e di subalterno addetto al	f 900 %	<u> </u>	Servizió semaforico e radiotelegrafico - Soprassoldi al personale militare - Spese per fattorini e cantenicri - Contributo al Comitato interministeriale per i servizi elettrici.	- 000 000
	marittimo; indennità ai membri della Commissione per- manente per l'illuminazione e segnalamento delle coste - Indennità di responsabilità ai comandanti di zona .	100,000	<u>ි</u>	Carabinieri Reali in servizio nei Regi arsenali - Stipendi, assegni vari continualivi, paghe, indenntà e sopressoldi	2, 550, 000 —
e e veri		6,703,000		Retribuzioni alla Milizia volontaria per la sicurezza nazionale per il servizio di sorveglianza ai depositi di combustibili e di munizionamento	4CC, 000 —
	Spese per la marina militare.	4	4	indennità di rappresentanza, di alloggio, indennità per rimborso di spese, soprassoldi ed assigni speciali a terra (Regio decreto 2 giugno 1924, n. 931) (Spese fisse)	550, (00
ଷ	Ufficiali della Regia marina - Stipendi, ed assegni vari continuativi (Spese fisse)	50,880,000 —	42	Indennità di missione e di tramutamento per gli ufficiali e per i personali civili dipartimentali, per i funzionari di altre Amministrazioni dello Stato e per gli estranei	5 600 600 H
<u>කි.</u> ද	Ufficiali in posizione ausiliaria - Indennità annua (Spese fisse)	1, 120, 000 — 4	43	Indennità per viaggi collettivi ed isolati dei militari del Corpo Reale equipaggi marittimi	5, 500, 000
5		250,000 — 4	44 P	Premi per invenzioni, lavori e studi recanti un utile contri- buto nei riguardi scientifici, tecnici od economici al ser-	
ä	Corpo Reale equipaggi marittimi - Stipendi, ed assegni vari continuativi, paghe e rafferme	89, 000, 000 —	45 C	vizi della Regia marina	per memoria
e	Indennità militare ad ufficiali della Regia marina e del Regio esercito a disposizione della Regia marina ed ai sottuf-			arredi di alloggi e di uffici militari	3, 000, 000 —
*	Corpo Reale equipaggi marittimi - Vestiario	20, 300, 000		cato e spese eventuali di campagna) - Spese per il con- tingente in Cina - Spese riservate del Capo di Stato Mag- giare	44,600,600

Denominazione Tetituti di monina (Tetitute di monina monittima Denie			Terercizio finan-
	ziario dal 1º luggilo 1931 al 30 E	Denominazione	ziarlo dal 1º lu- glio 1931 al 30 giugno 1932
47 Istitut di martia (Istituto di guerra marittima - Regia Schola di sanità militare marittima - Regia Academia .navale - Regia Scuola mecanici - Regia Scuola specialisti - Co-	69	Difese ma il mig lica	
aggi maritimi) - prassoldi d'inse-	3.600.000 —	presa la spesa per energia elettrica non incrente al servizio del casermaggio e degli arsenali - Linee telegrafiche e telefoniche e indennità di missione al personale dei	
rina - Supendl ed assegni vari continuativi at civili (Spese fisse)	500,000 —	Circoli delle costruzioni telegrafiche e telefoniche per so- pruluoghi, per studi e collaudi interessanti le linee della Regia marina	31,000,000 —
49 Spese di giustizia - Spese inerenti ai reati di renitenza e diserzione - Spese per le carceri militari maritime - So-	09		000,000
prassoldi ai giudici istruttori - contributo per il funziona- mento del tribunale supremo militare (Spesa obbligatoria).	65,000 —	Con	
Servizio idrografico - Stipendi ed assegni vari continuativi al personale civile dell'Istituto idrografico di Genova (Spese fisse)	550, 000	positi combustibili - Costruczione delle scorte nel de- positi combustibili - Costruczione dei impianti di serbatoi di combustibili iliquidi - Fornitura di energia per l'eser- cizio degli apparati motori per i servizi a terra e per le	
51 Servizio idrografico - Materiale	450,000 —	Regie Navi in disarmo e un riparazione - Materiali oc- correnti per la produzione, trasformazione e utilizzazione	
Servizio ospedaliero per il Corpo Reale equipaggi marittimii (giornate di cura e materiali d'ospedale)	3, 300, 000 —	della energia elettrica nei Regi arsenali militari marit timi, cantieri, basi navali, officine	69, 000, 000
Personale pel servizio dei fabbricati e delle fortificazioni della Regia marina (Spese fisse)	1,000,000 —	Materiali di consumo per l'esercizio degli apparati motori principali ed accessori in navigazione e per il servizio di norto dei medesimi ner le stazioni fotoelettriche radio-	
Manutenzione di fabbricati, fortificazioni ed opere idrauliche della marina militare e nuove costruzioni ordinarie per i socciali manadi ed		telegrafiche, per le diese maritime e costiere e per gli autoveicoli, per gli apparati motori degli arsenali e per le ferrovie locali - Ricostituzione delle scorte nei deno	
assegnia uniformational appear at material, mercent of assegnia varia at personale lavorante - Indennità di missione al norsonale militare o civilo, di mode dall'America		siti - Materiali di consumo per le Regie navi	15, 700, 660 —
	12,000,000 — 63	Acq	
55 Fitto di locali e canoni d'acqua per la marina militare.	600,000 —	manutenzione dei mezzi di lavoro	4, 500, 600 —
Personali civili dipartimentali (di ragioneria, di gestione d'ordine, ingegneri chimici ed elettricisti, tecnici, discena tori e assistenti dei Regi arsenali marittimi) - Stipendi ed assegni vari continuativi (Spese fisse)	64 13, 500, C00	Spese per il funzionamento dei Regi arsenali militari marittini - Spese di collaudo dei materiali - Spese per il movimento e trasporto dei materiali - Spese per il monavali	7, 500, 600 —
	130, 060 — 65	Mat	
Servizio semaforico e radiotelegrafico e delle comunicazioni in genere - Materiale per l'esercizio, per la manutenzione e per il miglioramento - Linee telegrafiche e telefoniche e indennità di missione al personale dei Circoli delle costruzioni telegrafiche e telefoniche per sopraluoghi, per studi e collaudi interessanti le linee della Regia marina . 1,	69 030,000	nei Regi arschali militari marittimi e presso l'industria privata - Sistemazione di cannoni sulle navi mercantili a scafo metallico	- 000,000,000

18,600,000

354, 100, 000 —

36,000,000 —

10, 500, 000 —

325,000,000 —

Compotenza per l'esercizio finan-ziario dal 1º 1u-glio 1931 al 30 giugno 1932

12, 500, 000 —

200,000

3, 500, 000

17,415,000

CALTIOLI	Zampstenza 1967 Potentista finana	CAPITOLI
Denominazione	glacio dal 1° in- glio 1931 al 30 m glugno 1932	Denominazione
imbarcazioui, controdistinti da caratteristiche della Re- gia marina - Ricambio delle dotazioni per dette' unità galleggianti, bacini, imbarcazioni da effettuarsi con i mezzi dei Regi arsenali o dalla industria privata	57, 500, 000 —	ersonale salariato dipen re marittima
niziona Materi	, 1	mento al personale lavorante della l decreti 19 aprile 1923, n. 945 e 7 giug
Mercedi giornaliere, cottimo e premi - Sussidi - Soprassoldi - Missioni, trasferte e spese d'assicurazione del personale lavorante della Regia marina	78, 000, 000 —	Ufficiali della Regia marina in aspettativa per riduzione di quadri - Assegni ed indennità militare (Spese fisse)
69 Eventuali deficienze di cassa dipendenti da forza maggiore, da dolo o da negligenza di agenti dell'amministrazione (Regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263)	per memoria 80	Spese per la marina militare. Ecudo contidenculare per le maxe costruzioni pereli
Fondo a disposizione per eventuali deficienze dei capitoli re- lativi alle spese della marina militare	5,000,000 – 81	delle Piazze mari
Assegni fissi per spese di cancelleria occorrenti al funzionamento degli uffici dipartimentali	210, 000 —	l assegni vai nissione al p
72 Spese postall, telegrafiche e telefoniche dipartimendali .	300,000 - 82	civile di ruolo dell'Amministrazione della guerra
Spese per rilegature, macchine da scrivere, calculatrici e materiali speciali - Acquisto di pubblicazioni tecniche per uso degli uffici dipartimentali	150,000 —	navali - Spese di materiali; merced personale Javorante
	1,049,955.000 —	
TITOLO II. — Spesa straordinaria.		CATEGORIA II. — Movimento di capitali. Partite che si compensano nell'entrala.
Categoria I. — Spese effettive.	· 8	egie (Re
Spese generall.		
74 Personale transitorio in via di climinazione	40.000	
75 Assegni di aspettativa, di disponibilità e di congedo provvisorio (Spese fisse)	475,000	Visto. d'ordine di Sua Maestà il Reg.
76 Indennità temporanea mensile al personale militare della Re-	000 000	Moscon.

RIASSUNTO PER TITOLI RIASSUNTO PER TITOLI RIASSUNTO PER TITOLI RIASSUNTO PER TITOLI TITOLO L		CAPITOLI	Competenza per	CAPITOLI	Competenza por l'esercizio finan-
RIASSUNTO PER TITOLI TITOLO I. – Sprax ominania Sprace general CARGORIA I. – Sprax strondinaria TITOLO II. – Sprax strondinaria CARGORIA I. – Sprax strondinaria TOtale della categoria I della parte ordinaria Sprace per la marina militare CARGORIA I. – Sprax effettee, Sprax general CARGORIA I. – Sprax effettee, Totale della categoria I della parte ordinaria TOTALE della categoria I della parte ordinaria CARGORIA II. – Sprax effettee, Sprax general CARGORIA II. – Sprax effettee, Totale della categoria I della parte ordinaria Sprax general CARGORIA II. – Sprax effettee, Totale della categoria I della parte ordinaria Totale della categoria I della parte strandinaria Totale della riolo II. Sprax attandinaria Totale della sprax attandinaria	un _N	Denominazione		·	ziario dal 1º lugio 1931 al 30 glio 1931 al 30 giugno 1932
RIASSUNTO PER TITOLI	 				
Categoria I. — Sprea ordinaria e straordinaria		RIASSUNTO PER TITOLI		RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
Categoria I. — Spee effetive, 5, 379, 800 — 104, 070, 000 — Totale generale		ŀ		1	1,537,622,800 —
104,700,000		Categoria I. —	000 OTG M	- Movimento di capitali	36, 000, 000 —
della parte ordinaria . 1,166,107, 600 — Spesa straordinaria . 17,415,000 — a parte straordinaria . 371,515,000 — raordinaria . 30,000,000 — 407,515,000 — 1573,622, 600 —	Spes Deb	se generali		•	1,573,622,800
TITOLO II. — Spesa straordinaria. CAREGORIA I. — Spesa cilettive. Generali	Spec Specific	• 1100	1,048,003,000		
TITOLO II. — Spesa straordinaria. CAEGORIA I. — Spesa cifettive. Tr, 415,000 — per la marina militare		Totale della categoria i ucha parte ordinaria •	Titolito; coo	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:	
generali		1		Il Ministro per le finanze: Mosconi,	
generali			·		
aordinaria 371, 515, 000 11 capitali 36, 000, 000 407, 515, 000	Spe	se generali	17, 415, 000 — 354, 100, 000 —		
it capitali. 36, 000, 000 407, 515, 000 407, 515, 000 1001 dinatrie) 1573,622, 600	<u> </u>	otale della categoria I della parte straordinaria • • •	371, 515, 000 —		
407, 517, 000					
407, 515, 600	Par		36, 000, 000 —		
•	Tota	ale del Titolo II. Spesa straordinaria	407, 515, 000 —		
	Tota	ale delle spese reali (ordinarie e straordinarie) .	. 1 573,622, 800 —		

nco dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio 1931-32, lo stanziamento dei quali può essere aumentato mediante prelevamento dal fondo a disposizione di cui al capitolo n. 70 (Articoli 20 e 44 del R. decreto 2 febbraio 1928, n. 263). Elenco dei capitoli

- Ufficiali della Regia marina - Stipendi ed assegni vari continuativi (Spese fisse) Cap. n. 29.

Cap. n. 30. — Usnciali in posizione ausiliaria - Indennità annua (Spese fisse).

Cap. n. 31. - Indenniță di corredo e contributi scolastici per gli usficiali della Regia marina.

Cap. n. 32. — Corpo Reale Equipaggi marittimi - Stipendi ed assegni vari continuativi, paghe e rafferme. Cap. n. 33. — Indennità militare ad ufficiali della Regia marina,

ecc.

Cap. n. 34. - Corpo Reale Equipaggi marittimi · Vestiario.

Cap. n. 35. — Corpo Reale Equipaggi marittimi - Viveri.

Cap. n. 36. — Corpo Reale Equipaggi marittimi - Soprassoldi, gratificazioni rafferma - Sussidi per disgraziati accidenti, ecc. Ģ

Cap. n. 37. — Difese costiere * Soprassoldi al personale.

Cap. n. 38. — Servizio semaforico e radiotelegrafico - Soprassoldi al personale militare - Spese per fattorini e cantonieri, ecc.

Cap. n. 39. — Carabinieri Reali in servizio nei Regi arsenali - Stipendi, assegni vari continuativi, paghe, indennità e soprassoldi.

Cap. n. 40. — Retribuzioni alla Milizia volontaria per la sicurezza nazionale per il servizio di sorveglianza ai depositi di combustibile e di munizio namento.

Cap. n. 41. — Indennità di rapprescntanza, di alloggio, indennità per rimborso di spese, ecc. (Spese fisse).

- Indennità di missione e di tramutamento per gli ufficiali e Cap. n. 42. — Indennità di missione e per i personali civili dipartimentali, ecc.

dei militari ed isolati Cap. n. 43. — Indennità per viaggi collettivi Corpo Reale Equipaggi marittimi. Cap. n. 45. — Casermaggio, corpi di guardia ed illuminazione - Mobili ed arredi di alloggi e di uffici militari.

Cap. n. 46. — Armamenti navali (competenze di bordo al personale imbarcato e spese eventuali di campagna) · Spese per il contingente in Cina · Spese riservate del Capo di Stato Maggiore.

M. 47. — Istituti di maritina (Istituti di guerra marittima - Regia di sanità militare marittima - Regia Accademia navale - Regia scuola nica - Regia scuola specialisti. ecc.).

Cap. n. 52. — Servizio ospedaliero per il Corpo Reale Equipaggi marittimi (giornate di cura e materiali d'ospedale).

sabbricati e delle fortificazioni Cap. n. 53. — Personale pel servizio dei della Regia marina (Spese fisse). Cap. n. 66. — Materiali e lavori di manutenzione e di riparazione nei Regi Arsenali o presso l'industria privata alle unità inscritte nel quadro del Regio Naviglio ed ai galleggianti, bacini, imbarcazioni, controdistinti du caratteristiche della Regia Marina - Ricambio delle dotazioni per dette unità, galleggianti, bacini, imbarcazioni, da effettuarsi con i mezzi dei Regi Arsenali o della industria privata.

Cap. n. 68. — Mercedi giornaliere, cottimo e premi - Sussidi - Sopras-soldi - Missioni, trasferte e spese di assicurazione del personale lavorante della Regia marina.

Cap. n. 69. — Eventuali deficienze di cassa dipendenti da forza maggiore, du dolo o da negligenza di agenti dell'Amministrazione (Regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263).

- Assegni di aspettativa, di disponibilità e di congedo provvisorio (Spese fisse). Cap. n. 75.

Cap. n. 76. — Indennità temporanea mensile al personale militare della Regia marina non provvisto di aggiunta di famiglia. . .

Cap. n. 77. — Indennità di caro-viveri al personale salariato dipendente dall'Amministrazione militare marittima.

Cap. n. 79. — Ufficiali della Regia marina in aspettativa per riduzione di quadri - Assigni ed indennità militare (Spese fisse).

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re: Il Ministro per le finanze: Numero di pubblicazione 956.

LEGGE 28 maggio 1931, n. 656.

Autorizzazione al Governo del Re ad includere ulteriori disposizioni di legge nel testo unico delle leggi sulla pesca.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a coordinare e riunire nel testo unico, da emanare a norma dell'art. 5 del R. decreto-legge 20 novembre 1927, n. 2525, le disposizioni legislative sulla pesca emanate posteriormente alla entrata in vigore del medesimo Regio decreto-legge, e fino alla pubblicazione della presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 28 maggio 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Acerbo.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Numero di pubblicazione 957.

LEGGE 1º giugno 1931, n. 657.

Disposizioni di carriera per gli ufficiali osservatori dell'aeroplano.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I tenenti e i capitani delle varie Armi, che abbiano conseguito il brevetto di osservatore dall'aeroplano, per essere ammessi ai vantaggi di carriera di cui al R. decreto-legge 23 dicembre 1929, n. 2224. dovranno, oltre a compiere con esito favorevole i periodi di volo prescritti dall'anzidetto decreto, riportare il giudizio favorevole di una speciale Commissione nominata dal Ministro per la guerra.

Tale Commissione, tenuto conto dei precedenti di volo, delle qualità professionali dimostrate in servizio nell'Arma alla quale appartengono gli ufficiali e dei loro precedenti di carriera e disciplinari, proporrà al Ministro per la guerra i nomi di quelli da ammettere ai vantaggi stabiliti dal R. decreto-legge 23 dicembre 1929, n. 2224.

Art. 2.

Sulla proposta della Commissione deciderà insindacabilmente il Ministro per la guerra. Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chinnque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 1º giugno 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Gazzera.

Visto, il Guardasigitti: Recco.

Numero di pubblicazione 958,

LEGGE 18 maggio 1931, n. 658.

Conversione in legge del R. decreto-legge 27 dicembre 1930, n. 1835, concernente la concessione di esoneri doganali a favore di nuove iniziative industriali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

E convertito in legge il R. decreto-legge 27 dicembre 1930, n. 1835, concernente la concessione di esoneri doganali a favore di nuove iniziative industriali, sostituendo al penultimo comma dell'art. 5 il seguente:

« Questa disposizione sarà peraltro applicata soltanto dopo la scadenza del termine ora vigente per le singole zone industriali e nel caso che sia prorogata oltre detto termine la durata dei relativi provvedimenti ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 18 maggio 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Bottai — Mosconi.

Visto, il Guardasigilli: Recco.

Numero di pubblicazione 959.

LEGGE 1º giugno 1931, n. 666.

Stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hauno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato o far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero della guerra, per l'eser

cizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2.

I capitoli a favore dei quali possono effettuarsi prelevamenti dal fondo a disposizione, di cui all'art. 20 del testo unico approvato col R. decreto 2 febbraio 1928, n. 263, sono, per l'esercizio finanziario 1931-32, quelli descritti nella tabella A, annessa alla presente legge.

Art. 3.

Per i capitoli indicati nella tabella B, annessa alla presente legge, è data facoltà al Ministero della guerra di conservare i fondi residui rimasti al 30 giugno 1931 in aumento agli stanziamenti di competenza, per provvedere alla ricostituzione delle scorte di derrate e di materiali occorrenti all'esercito.

Art. 4.

Il numero degli ufficiali che possono essere nominati in servizio permanente effettivo, durante l'esercizio 1931-32, oltre gli organici complessivamente stabiliti dalla legge 11 marzo 1926, n. 396, è fissato in seicentosessanta.

Il numero medio dei sottotenenti di complemento che dovranno prestare servizio di prima nomina, durante l'esercizio 1931-32, è stabilito in duemilaseicento.

Art. 5.

Il numero degli ufficiali da adibire al servizio degli specialisti del genio di cui alla tabella annessa all'art. 2 del R. decreto legge 16 dicembre 1926, n. 2122, modificata dall'art. 10 del R. decreto legge 18 marzo 1928, n. 742, è diminuito di tre colonnelli o tenenti colonnelli per le cariche di direttori, capi servizio ed insegnanti e di nove tenenti colonnelli, maggiori o capitani per le cariche di vice-direttori, capi servizio ed insegnanti.

Art. 6.

L'assegnazione straordinaria di L. 200.000.000 annui autorizzata con l'art. 5 della legge n. 284 del 27 marzo 1930 d'approvazione dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1930-31 è aumentata di L. 300.000.000 per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1931-32 al 1935-36.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1º giugno 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Mosconi.

Visto, il Guardasigilli: Recco.

guerra по 1932.	۰ مدا	ziario dal 1º lu- glio 1031 al 30 giugno 1032			,	4, 545, 000	6,300,000		85,000 —	255.000	685.000	80,000	per memoria		105,000	360, 000
Stato di previsione della spesa del Ministero della gu per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno	CAPITOLI	Denominazione	TITOLO I. — Spesa ordinaria.	Categoria 1. — Spese effettive.	Spese generali,	Ministero - Personale civile di ruolo - Supendi ed assegni fissi	Ministero e Stato Maggiore del Regio esercito - Personale militare - Stipendi ed assegni fissi .	Competenze al personale operato con funzioni di scrittura-	Assegni ed indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti.	Indennità di missione per servizi del Ministero e del Comando del Corpo di Stato Maggiore	Premi di operosità e di rendimento al personale delle Amministrazioni dello Stato per servizi prestati nell'Amministrazione militare	Indennità e spese per Commissioni e compenst per incarichi a personale estraneo all'Amministrazione dello Stato	Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 36 del Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria).	Sussidi ai militari ed ai personali in attività di servizio, a quelli non in servizio e alle loro famiglie; sussidi e spese di mantenimento relativi a personali ammessi a cure bal-neo-termali	Spes	Spese di liti e di arbitramenti (Spesa obbligatoria) .
, II		.muN				7	C1 .		4	ıc.	9	-	တ	a	10	=

	CAPITOLI	Competenza per l'esercizio finan-	CAP	CAPITOLI	Competenza por l'esercizio finan-
Mum	Denominazione	zlario dal 1º lu- gilo 1931 al 30 gingno 1932	Der	Denominazione	ziario dal 1º lu- glio 1931 al 30 glugno 1932
12	Spese per le sta zione della	21	Indennità e spese di viaggio nei movimenti c e reparti - Indennità di traunulamento	Indennità e spese di viaggio nei movimenti collettivi di Corpi e reparti - Indennità di traunutamento e indennità di	
	gio 1929, n. 1285)	per memoria	viaggio agli ufficiali, s reclute e agli impiegati tari dipendenti nei via	viaggio agli ufficiali, sottuinciali, mittari di truppa, alle reclute e agli implegati civili delle Amministrazioni mili- tari dipendenti nei viaggi e servizi isolati - Indennita e	
		15, 532, 800 —	soprassoldi vari stabilit vili delle Amministrazi	soprassoldi vart stabiliti per gli ufficiali, gli impiegati ci- vili delle Amministrazioni militari dipendenti, i sottuffi-	
	Devilo vitalizio.		ciali e militari di tru biti a speciali servizi -	ciali e militari di truppa in posizioni speciali o adi- biti a speciali servizi - Spese per indennità e per servizi	
13		218, 000, 000 —	all'estero - Gratificazion gna - Indennità in luc	all'estero - Gratificazioni ai congedati in seguito a rasse- gia - Indennità in luogo d'alloggio ad ufficiali generali	000
14	Ind		addell a comandi territoriali o a		- 64, 030°, 030° —
	pensioni civili e militari, approvato col Regio decreto 21 febbraio 1895, n 70, ed altri assegni congeneri legal- mente dovuti tenuto conto delle modificazioni apportate	77	spese generan dei Corpi, cioè: spese d'igiene, pu soldato; manutenzione	se grieram del Corp), istituti e stabilimenti minuali e cioè: spese d'igiene, pulizia, istruzione ed educazione del soldato; manutenzione e piccole riparazioni di oggetti di	
	coi Regi decreti n. 1970 del 23 ottobre 1919, n. 453 del 20 aprile 1920 e n. 248 del 21 novembre 1923 (Spesa obbliga-		grafico, telefonico e vaglia di serv	cucina e biciclette; pulizia delle caserme, servizio tele- grafico, telefonico e vaglia di servizio; assegni per spese	
	totia)	250,000 —	di unicio e riservate, musei mintari, reinte fondo scorta dei Corpi di somme anticipate	di somme anticipate e non ricu-	,
2	Rendite annuali temporanee o vitalizie dovute a titolo dennizzo agli operai colpiti da infortunio nella	*	perabili; soprassoldo di medaglia alle enti che non fanno parte dell'esercito	i medaglia alle bandiere e agli rie dell'esercito	23, 800, 000
	zione di lavori per como demo siato in zona di occu- pazione (Spese fisse)	350,000 — 23	Corredo alle tiuppe - Speso	Corredo alle truppe - Spese di prima vestizione, di manuten-	
		218, 600, 000 —	zione e di rinnovazio mento dei sottufficiali teriali per le musiche	zione e di rinnovazione dei corredo e dell'equipaggia- mento dei sottufficiali e dei militari di truppa e dei ma- teriali per le musiche e pel servizio generale comune dei	
			Corpi - Mano d'opera, macchinari e minute funzionamento dei magazzioi centrali, degli	macchinaci e minute spese per il	
	Spesc per l'escreito escluse quelle per i carabinieri Reali.	• .	tari e della Commissic appetto - Spesa per il		
16	Ufficiali del Regio esercito - Supeadi ed ussegni fissi	449,000,000	ciali commissari aspiranti controllori presso centrali militari	nti controllori presso i magazzini	181,000,000 —
17	Supendi ed assegni fissi agli ufficiali in servizio presso la Segreteria generale della Commissione suprema di difesa e presso gli osservatori industriali	24	Pane e viveri per le truppe fabbricazione di pane	Pane e viveri per le truppe - Acquisto di grano, macinazione, fabbricazione di pane e galletta; acquisto dal commercio	`
38	Personali civili delle Amministrazioni militari dipendenti . Stipendi ed assegni fissi	42,000,000 —	di pane, viveri ordinari e viveri pera, macchinario e minute sp altri stabilimenti di sussistenza	di pane, viveri ordinari e viveri di riscrva - Mano d'o- pera, macchinario e minute spese per i panifici e gli altri stabilimenti di sussistenza	275,060,000 —
61	Sottutficiali, caporali e soldati - Stipendi ed assegni fissi al marescialli, assegni fissi-ai sergenti maggiori, sergenti, caporali e soldati; indennità di ferma, di rafferma e di riassoldamento	25.	Cas	Casermaggio e combustibile per le truppe: manutenzione e tinnovazione del materiale di casermaggio; mano d'oporra, ma, macchinario ed altre spese di esercizio dei magazzini;	
ຊ	Spe	250,000	comoustible per il rancio e per il riscat per giacitura della truppa; arimobiliam compensi per alloggi forniti dai comuni	comoustible per il rancio e per il riscrutamento; pagua per giacitura della truppa; ammobiliamento dei locali; compensi per alloggi forniti dai comuni	45,000,000 —
_					-

ļ	CAPITOLI	Competenza per l'esercizio finan-	CAPITOLI	Comperenza por
1	Denominazione	z.ario dal 1º lu- glio 1931 n. 30 glugno 1º32	Denominazione	ಕ ಿತ
ι	Servizio sanitario - Spese per la cura degli annualati e degli inviati in osservazione negli ospedali e negli altri stabilimenti sanitari militari; spese di cura e di mantenimento degli stessi negli ospedali civili; competenze agli ecclesiastici non di ruolo, alle suore, al personale borghese addetto a cure o servizi speciali; materiale sanitario, spese di funcionimento dell'accioni.		Spese varie per istruzioni degli ufficiali e per l'assistenza morale del soldato, spese per le biblioteche centrali, di presidio e reggimentali, spese per contributi per corsi di perfezionamento e di istruzione, premi per concorsi e per corsi militari ed altre spese increnti all'istruzione degli ufficiali	090 060
*	militarie di gabinetti scientifici militari, spese di assi- militare e di gabinetti scientifici militari, spese di assi- stenza santiaria, profilassi ed igiene presso i Corpi, e onorari a medici borghesi nei presadi sprovvisti di medici militari - Spese per la cura ed assistenza ai feriti, ai tubercolosi ed agli altri ammalati in dipendenza della guerra	17, 500, 000 —	cazione di curre est opere scientifiche e per l'esecuzione dei lavori vari dell'Istituto; per strumenti astronomici, geodetici e topografici; per lavori geodetici e topografici in campagna e per le relative indennità e spese di viaggio; per l'addestramento pratico del persorale	2,800,000 –
Δ)	Servizi di rimonta "Acquisto di puledri e di quadrupzdi di pronto servizio, premi per l'allevamento e la produzione equina - Spese per i depositi allevamento quadrupcdi: affitto di tergeni e di locali, piccoli lavori di manutenzione di labbricata e di manufatti, coltivazione e ruccolta delle derrate, competenze al personale operaio; acquisto di bestiame e di derrate, acquisto e manutenzione di macchine ed uttrezzi: fide di bestiame - Servizio sanitario,		Servizi di Stato Maggiore: spese di informazioni e riservate. per telegrammi e radiotelegrammi all'estero; preparazione e spedizione di documenti di mobilitazione, acquisto di carte e di pubblicazioni, di modelli e campioni di materiali, spese per esperimenti ed ultre per la preparazione della mobilitazione. 24. Servizi di artiglieria - Allestimento, manutenzione e rinnova-	4, 200, 000 —
ឝ	religioso e minute spese diverse per i depositi . Spese per rivista e precettazione quadrupedi . Indennità agli ufficiali per prima provvista bardature e per perdita cavalli in servizio . Foraggi per i quadrupedi dell'esercito; razioni foraggio in confanti; onotari ai veterinari borghesi nei presidi sprovizioni di contanti.	20,000,000		110, 000, 000 —
<i>5</i> 7	wist at veterinari militari; pagita da lettera, ferrattua, medicinali, spese varie per le scuderic ed altre spese di mantenimento dei quadrupedi Spese per le manovre ed esercitazioni militari e cioè: indennità di viaggio e spese di trasporto per le truppe; spese di cancelleria, di stampa, di posta, telegrafi e telefoni ed altre degli Stati Maggiori dei Comandi ai campi e alle manovre e spese di materiali e lavori occorrenti per le manovre e le esercitazioni; spese per ricognizioni di fron-	105, 000, 000 —	Servizi del genio - Spese per manutenzione e rinnovazione del maleriale del genio: materie prime, mano d'opera, nuacchinario e minute spese per gli stabilmenti, gli utfei delle fortificazioni e le officine del genio; manteninento e funzionamento delle colombaie militari; rete radiotelegrafica nazionale: musei e biblioteche del genio; studi ed esperienze; indennità di trasferta per i servizi del materiale del genio; servizi dei trasporti lagunari ed altri trasporti speciali affidati al genio militare.	26,000,000 —
$\hat{\mathscr{L}}$	tiera e per esercitazioni speciali Spese pel funzionamento delle scuole e det collegi militari; assegni agli insegnanti ed al personale di governo; spese per l'istruzione, l'igiene e l'educazione fisica degli allievi; biblioteche e pubblicazioni per l'insegnancato; arredamento e mense; gite e campagne degli allievi .	31, 500, 000 — 2 8, 300, 000 —	Servizi del genio - Lavori di mantenimento, restauri, amplia- nenti e miglioramento dei fabbricati destinati ad uso militare, delle opere di fortificazione, dei depositi esplo- sivi e munizioni, dei locali adibiti ad uso dell'amministra- zione centrale nel palazzo del Ministero della guerra (compresi i lavori di grande stabilità), dei campi di tiro militari, delle strade, delle interruzioni stradali, dei rico-	

Compotenza per	glio 1831 al 30 gliugno 1932	per memorta	200		000	5,000,000 —	6, 200, 000 —		400,000,000 —	000 000	335,000 —	500, 335, 000 -
ÇAP,ITOLI,	Denominazione	Contributo dell'Amministrazione militare all'ammortamento del mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti all'Istituto nazionale per te case degli impiegati dello Stato, per la costruzione di alloggi per ufficiali e sottutficiali (art. 11 della legge 27 giugno 1929, n. 1184).	TITOLO II. — Spesa straordinaria.	CATEGORIA I Spese effettive.	Spese generali. Indennità temporanea ai sottutficiali e militari di truppa del	Indennità temporanea ai sottyffiziali e militari dell'arma del carabinieri Reali (legge 27 giugno 1929, n. 1047)		Spese per l'esercito.	Provvista o allestimento di materiali tecnici per rifornimento delle dotazioni e spese varie relative alla mobilitazione e spese de trasporto relative .	tesa del territorio dello Sta di guerra, alla costruzione ifici militari e spese di tras	Spese per l'applicazione delle convenzioni dei cippi di fron- tiera,	
	·muN				62	- 8			\$	B -	99	· .
Competenza per			27, 500, 000		30, 000, 000 —	2,000,000 —	414, 200, 000 —		34, 030, 000 —		490,000 —	per memoria
		ufficiali ed ai militi legioni, nei viaggi e ldei vari stabiliti per dei Reali carabinieri ciali servizi - Spese o - Gratificazioni ai murità di prima 'prov-	n servizio a vestizione, di ma- edo dei sottufficiali,		profilassi presso gli bardature ed altre li; armi, munizioni funzionamento della nicri ,	ichamento, il man- tomezzi in servizio	-		tenze det capitoli ma dei carabinieri		le speciale per la il personale addet-	nti utile contributo momici, ai servizi
CAPITOLI	Denominazisne	nità di viaggio agli ufficiali, ai sottufficiali ed ai militi ed agli Impiegati civili addetti alle legioni, nei viaggi e servizi isolati - Indennità e soprassoldi vari stabiliti per gli ufficiali, i sottufficiali ed : militari dei Reali carabinieri in posizioni speciali o adibiti a speciali servizi - Spese per indennità e per servizi all'estero - Gratificazioni ai congedati in seguito a rassegna: Indennità di prima prov-	vista nardature e per perone cavant in servizio. Carabinieri Reali - Corredo, spese di prima vestizione, di manutenzione e di rinnovazione del corredo dei sottufficiali, appuntati, carabinieri ed allievi	Spese generali delle legioni carabinieri Reali; assegni per spese d'ufficio e di riscaldamento e per spese riservato; pane, viveri e casermaggio per gli allievi carabinieri; rette	d'ospedale e spese per l'igione e la profilassi presso gli enti, di rimonta, foraggi, terratura, bardature ed altre spese di manten'imento dei quaddunpedi; armi, munizioni e buffetterie per carabinieri, spese di funzionamento della scuola allievi sottufficiali dei carabinicii.	Servizi automobilistici - Spese per il funzionamento, il man- tenimento e la rinnovazione degli automezzi in servizio dei Reali carabinieri		Fondo a disposizione.	Fondo a disposizione per eventuali delicienze dei capitoli relativi a spese per l'esercito e per l'Arma dei carabinieri Reali	Spese diverse.	Spese per il funzionamento del Tribunale speciale per la difesa dello Stato e per le indennità al personale addet- tovi	Premi per invenziori, lavori e studi recanti utile contributo e i riguardi scientifici, tecnici od economici, ai servizi dei Regio esercito.

	CAPITOLI	Competenza por l'esercizio finan-	CAPITOLI	Competenza per l'esercizio finan-
·wm _N	. Denominazione	ziario dal 1º lu- glio 1931 al 30 glugno 1932	Denominazione	glio 1931 al 30 glugno 1932
Ę	Spese per le costruzioni varie per usi militari.		RIASSUNTO PER TITOLI	
3	sulla metà del prestito concesso dalla Cassa depos stiti al municipio di Torino per la sistemazione		TITOLO I SPESA ORDINARIA.	
	To minimi della circa.	21, 754, 40	CAIEGORIA I Spese effettive.	
	Spese diverse.		Spese generali	15, 532, 800 —
89	Spese ineventi al servizio di polizia nactuaria in territorio già di guerra ed al masporto delle salme dei caduti (Re-		rcito escluse quelle per i carabinieri Reali .	1,776,100,000 —
	gio decreto 29 gennaio 1920, n. 218, e legge 11 agosto 1921, n. 1074)	per memoria	Spese per l'Arma dei carabinieri Reali	414, 200, 600
			Fondo a disposizione	34,030,000-
	CATEGORIA II - Monimonio di canifali	· ·	Spese diverse	450,000 —
			Totale della categoria prima della parte ordinaria 2,	2,458,952,800 —
			www.	
95	Anticipazioni ai corpi, istituti e stabilmenti militari per provvedere alle momentanee deficenze di cassa rispetto alle periodiche anticipazioni loro fatte sugli altri capitoli di bilancio, nonche alle speciali esigenze determinate dai regolamenti (art. 3 del Regio decreto 5 dicembre 1935, numero 2638)	20,000,000	TITOLO II. — Spesa straordinaria. Categoria I. — Spese effettive.	
20	Anticipazioni agli ufficiali per l'acquisto di cavalli di servizio (articolo 35 del testo unico approvato col Regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263)	4,000,000	generali	6, 200, 000 — 500, 335, 000 —
		24,000,000	Spese per costruzioni varie per usi militari	27, 754, 40
	Visto, d'ordine di Sua Macetà il Rec		Totale della categoria prima della parte straordinaria 5	506, 562, 750. 40
	Il Ministro per le finanze: Moscoxi.			
			CAIECORIA II., - Movimento, di capitati.	
			Accensione di crediti	24,000,000
		-		

Denominazione gi	Postrofeio finan-
Totale della categoria II. — Movimento di capitali	24, 000, 000 —
Totale del titolo II. — (Parte straordinaria)	562, 75
Totale delle spese reali (ordinarie e straordinarie)	2,989,515,554.40
RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
CATEGORIA I Spese effettire (Parte ordinaria e straordinaria) 2;	2,965,515,554.40
CATEGORIA II. — Movimento di capitali ,	24, 000, 000
Totale delle spese reali 2,9	2,989,515,554.40

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Al Ministro per le finanze:

Eleuco indicante i capitoli dello stato di previsione del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1931-32 a favore dei quali possono operarsi i prelevamenti dal fondo a disposizione inscritto al capi-

Ufficiali del Regio esercito - Stipendi ed assegni fissi.
 Personali civili delle Amninistrazioni militari dipendenti - Stipendi ed assegni fissi.

pendi ed assegni n.ssi.

19. — Sottufficiali, caporali e soldati - Stipendi ed assegni fissi, ecc.

26. — Spese per la preparazione della leva e per l'arruolamento, ecc.

21. — Indeunità e spese di viaggio nei movimenti collettivi, ecc.

22. — Spese generali dei corpi, istituti e stabilimenti militari, ecc.

23. — Corredo alle truppe - Spese di prima vestizione, ecc.

24. — Pane e viveri per le truppe - Acquisto di grano, ecc.

25. — Casernaggio e combustibile per le truppe, manutenzione e rin
15. — Servizio sanitario - Spese per la cura degli ammalati, ecc.

26. — Servizi di rimonta - Acquisto di puledri, ecc.

27. — Servizi di rimonta - Acquisto di puledri, ecc.

28. — Foraggi per i quadrupedi dell'esercito; razioni foraggio in

contanti. ecc.

29. — Spese per le manovre ed esercitazioni militari, ecc.

30. — Spese per le manovre ed esercitazioni militari, ecc.

31. — Istituto geografico militare - Spese per costruzioni, ecc.

32. — Istituto geografico militare - Spese per costruzioni, ecc.

33. — Servizi di artiglicria - Allestimento. manutenzione e rinnova
zone di armi, munizioni, ecc.

35. — Servizi del Genio - Spese per manutenzione e rinnovazione del

materiale del Genio - Lavori di mantenimento. restauri, amplia
menti e miglioramento dei fabbricati, ecc.

36. — Servizi automobilistici - Spese per il funzionamento, il man
tenimento e la rinnovazione degli autoveicoli, ecc.

37. — Servizi automobilistici - Spese per il funzionamento, il man
tenimento e la rinnovazione degli autoveicoli, ecc.

38. — Servizio chimico militare, ecc.

39. — Spese per l'assicurazione contro gli infortuni, ecc.

30. — Spese di trasporto di materiali per i servizi ordinari dell'Ammi
nistrazione militare, ecc.

30. — Eventuali deficienze di cassi dipendenti da forza maggiore, ecc.

31. — Carabinieri Reali - Ufficiali - Sipendi ed assegni fissi.

32. — Impiegati civili addetti alle legioni dei Reali carabinieri - Sti
pendi, ecc.

33. — Carabinieri Reali - Sottufficiali, appuntati, ecc. - Assegni

fessi - Assegni

33

fissi, ecc.

Indennità e spese di viaggio nei movimenti collettivi dei Reali carabinieri - Indennità di tramutamento, ecc.
Carabinieri Reali - Corredo, spese di prima vestizione, ecc.
Spese generali delle legioni dei carabinieri Reali: assegni per 1 54.

ם ה

spese d'ufficio, ecc. izi automobilistici - Spese per il funzionamento, il mantenimento e la rinnovazione degli automezzi in servizio dei Reali carabinieri. 10

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finance;

TABELLA B.

previsione del Ministero della guerra giugno 1931, in aggiunta allo consentito per i quali è 30 l'ammontare dei residui rimasti per l'esercizio finanziario 1931-32 capitoli dello stato di competenza, ij

di prima

Servizio sanitario <u> 5</u> edi dell'esercito, ecc. Allestimento, manutenzione Foraggi Servizi d 11 88 %

inviati

Servizi 35

Spese per manutenzione e rinnovazione del

끊. 37.

man-

restauri, amplia-

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:

Numero di pubblicazione 960.

LEGGE 1º giugno 1931, n. 662.

Stato di previsione della spesa del Ministero delle corporazioni per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero delle corporazioni, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 2.

È approvato il bilancio del Fondo speciale delle corporazioni, per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932, allegato allo stato di previsione annesso alla presente legge.

Art. 3.

Per l'esercizio finanziario 1931-32, il contributo di lire 750.000 previsto dal R. decreto 16 dicembre 1926, n. 2265, a favore dell'Ente nazionale serico, è elevato a L. 1.150.000.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addi 1º giugno 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

Mussolini — Mosconi.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

corporazioni	ingno 1932.
delle	30 8
nistero	ilio 1931 al 30 giugno
del	lo lug
spesa	dal
e della	finanziario dal lº luglio
·ž	per l'esercizio fi
Stato d	per l'

- 1	per l'esercizio finanziario dal lº luglio 1931 al 30 giugno 1932.	1932.	CAPITOLI	Competenza per Pesereizio finan-
.]	CAPITOLI	Competenza per l'esercizio finan-	Denominazione	
min_{X}	Denominazione	ziario dal 1º lu- Z glio 1931 al 30 giugno 1932		
			Pensioni ed indennità.	
.,	TITOLO I. — Spesa ordinaria:	12	Pensioni ordinarie (Spese fisse)	300,000
	CATEGORIA I Spese effettive.	13	indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini	
7.	Spese generali.		degli articoli 3, 4 e 10 del Regio decreto 53 ottobre 1919, n. 1970, sulle pensioni, modificati dell'articolo 11 del Re- gio domoto 31 membro 1000	
m	Stipendi e assegni vari di carattere continuativo al perso- nale di ruolo dell'Amministrazione centrale (spese fasse)	5,000,000	secreto zi novemble 1925, in 2480, eu assegni conge- neri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	10,000 —
61	Supendi ed assgani vari di carattere continuativo al personale dei ruoli provinciali (Spese fisse)	7, 900, 660 —	i. S	•
ຕຸ`	Paghe giornaliere al personale di commutazione telefonica assunto a contratto a' termini del Regio decreto 26 giugno 1928, n. 1838	35,000 —	favore di personali vari . Indennità in caso di licenzia- mento o di cossazione del servizio del personale straor- dinario e rispettive famiglie (Spesa obbligatoria)	10,000 —
4.,	Personale ayventizio dell'Amministrazione centrale e provin- ciale - Retribuzioni	80,000		320,000 —
rð	Endennità, assegni, rimborsi di spese, medaglie di presenza per ispezioni e missioni, per tranutamenti, per caminis- sioni, consigli e comitati e pel servizio dei gabinetti delle	*	Industria.	
9	Loro Eccellenze il Ministro ed i Sottosegretari di Stato . Eitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse)	315 600 —	Premi e medaglie al merito industriale, borse di pratica in- dustriale, spese per rilevamenti ed informazioni indu-	
	cr	35, 660	tive all'ammobilianiento, al riscaldamento ed all'illumi- nazione) pel servizio degli osservatori industriali di cui	
∞	Spese per telegrammi e canoni vari dovuti all'Amministra- zione postale (Spesa obbligatore).	50, 000	per la Commissione per le industric chimiche - Fabri- cazione e rinnova zione dei punzoni tipo occorrenti pel	
G	Spese di liti (Spesa obbligatoria)	3,000	marchio delle canne delle armi da fuoco porfatti .	60,000 —
10	Residut passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del Regio decreto 48 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità gene- rale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	16 Per memoria	Contributo dello Stato nelle spese di funzionamento dell'Ente nazionale per l'incremento delle industrie turistiche (Re- gio decreto 12 ottobre 1919, n. 2099, art. 3, lettera a) .	1, 500, 000 —
Ħ	Spese per le statistiehe concernenti i servizi dell'Ammini- strazione delle Corporazioni (articolo 3 del Regio decreto 27 maggio 1929, n. 1285) .	17 per memoria	Contributo dello Stato nelle spese per il funzionamento dell'Ente nazionale per le piccole industrie, (art. 1 del Regio decreto 13 agosto 1926, n. 1400) e spese da erogarsi ai termini dell'articolo 10, comma 2º del decreto Inogote.	1
111111		14, 018, 000 —	nenziale 25 maggio 1919, n. 1009 ed articolo 6 del Regio decreto 16 dicembre 1926, n. 3334 e 8 della legge 29 marzo 1928, n. 631 riguardanti provvedimenti a favore delle piccole industrie	2, 500, 000
				, one tone to

Denominazione del fastioni speri del manteninanto dell'Este stationi speri manteninanto delle Raffe stationi speri delle Raffe stationi speri delle Raffe delle stationi speri delle Raffe delle stationi scholitati scho	1	CAPITOLI	Competenza per	CAPITOLI	Competenza per l'esercizio finan-
Contributi ad unioni internazionali per la tutela della gro- prieda intelietutale (legge 29 luglio 1923, n. 1970) 1, 150, 000 — 27 Impianto e mantenimento di uffici minerari; acquisto di strumenti e di pubblicazioni scientifiche; provvista di mobili e trasporti pel servizio minerario di strumenti e di pubblicazioni edile miniere di proprieda dello attive e dei loro derivati (articolo 30 dila legge 3 dicembro 1922, n. 1836) 1836	.mm/	Denominazione	finan- 1° lu- al 30		ziario dal 1º lu- gho 1931 al 30 giugno 1932
Regio dereto 31 citobre 1825, n. 2835) Contribuio dello Salo nelle spese di funzionamento dell'Entre nazionale serico (Regio dereto 15 defeembre 1886, n. 2835) Contribuio dello Salo nelle spese di funzionamento dell'Entre nazionale serico (Regio dereto 15 derembre 1886, n. 2835) Pesi, nisure e suggio metalit. Sosto nelle spese di funzioni per la girona dell'estatione dell'estatione dell'actioni per l'accionatione dell'actioni dell'estatione dell'actioni dell'estationi dell'actioni dell'action	00	Contributi per il mantenimento delle Regie stazioni mentali per speciali industrie; sussidi per gabinetti		Contributi ad unioni internazionali per la tuteta della pro prietà intellettuale (legge 29 luglio 1923, n. 1970)	10,000 —
Courributo dello Stato nelle spese di funzionamento dell'Etife Pesi, misure e soggio metalit. Pesi, misure e soggio metalit. Pesi, misure e soggio metalit. Didennità agli utficuli metico per il giro di verificazione per la serizion minerario dell'infecenzione delle assistante dell'ambieno per il servizione metaliti delle miniero di proprieta dell'inferio meticoli per il giro di a tricci per il giro di a trancelli metici. Spese per il corso di thochio tecrolo 189 del Regio decreto all'ambieno per il servizione metico per il servizio e del mobili e suppelieli per i servizio metico per il servizione e inmuteratione e importa in diritti di verificazione (Spesa di mobili e suppelielii per i servizio metico per il mobili e suppelielii per i servizio metico per il mobili della per peratatorio dell'infecenti meterici per prestatorio mell'infecenza di servizione e riscalare del mobili e suppelielii per i servizione dell'infecenza del servizione del mobili e suppelielii per i servizio metrico e compano del risconta del regione dell'infecenza con e riscalare dell'infecenza con e riscalare dell'infecenza dell'infecenza con e riscalare dell'infecenza con e riscalare meno, risconta dell'infecenza dell'infecenza dell'infecenza dell'infecenza con e riscalare dell'infecenza con e riscalare dell'infecenza dell'infecenza dell'infecenza dell'infecenza con e riscalare dell'infecenza dell'infec		tifici e pubblicazioni delle stazioni stesse (articolo 23 del Regio decreto 31 ottobre 1923, n. 2323)	900,000		460,000
Pesi, misure e saggio metalit. Pesi, misure e saggio metalit. Didennia agli ufficial metici per il giro di verificazione periodici significial regionato per il servizio metico approvato col Regio decreto ministeriale il marcia per il servizio metico approvato col Regio decreto ministeriale il marcia il movembre 1921, n. 288, in ascenzione delle accinera del miniero di proprietà adili metici per il servizio metico per il servizio metico per il servizio metico per il servizio metico per il servizio meticio per il servizio metici per il servizio metici per il servizio metici per il servizio metico per il servizio metici per il servizio metico per il meterale mecanita, annessa al laboratorio curtado meterco; por il metero dei meterale mecanita, annessa al laboratorio curtado meteros, por il metero dei metero	6			Miniere.	
Incernita agii ufficiali metrici per in giro di verificazione periodica sibilità dal regolamento per il servizio metrico apprendica sibilità dal regolamento per il servizio metrico apprendica sibilità dal regolamento per il servizio metrico metrico dell'activo call'activo dell'activo dell'activo dell'activo dell'activo signi dell'activo del			, 810, 000 —	Impianto e mantenimento di uffici minerari; acquisto strumenti e di pubblicazioni scientifiche; provvista mobili e trasporti pel servizio minerario	120,000
periodica stabilità dai regolaire to per il servizio metrico periodica stabilità dai regolaire to 31 gennio 1950, 1850,					12,000,000 —
Spese per il corso di tirocinio teorico degli aspiranti ufficiali inveginati e all'articol gia dell'articol gia dell'articol parti di inveginati di lavori agli inveginati e all'articol particol partico	>			Spese per la ricerca e la utilizzazione delle sostanze attive e dei loro derivati (articolo 20 dila legge 3 bre 1922, n. 1636).	100,000 —
Acquisto, fabbricazione e manuferzuone dei nuateriale meneranticoni dei localis funzia de dei nuateriale meneranticoni dei localis funzia de dei localis funzia de dei localis funzia de dei localis funzia de la laboratorio centrale derico; bolatura di strumenti metrici; indemnità di laboratorio assaggiatori; mostre per il servizio metrico; partecipazione dei pesi e misure in Parigi; compensi agli implegati municipali ed agenti per prestazioni del pesi e manuferizione dei pesi e manuferizione e riscalda mento trasporti e seppelietili per i. servizio metrico e riscalda mobili e suppelietili per l. servizio metrico e riscalda di mobili e suppelietili per l. servizio metrico e riscalda di mobili e suppelietili per l. servizio metrico e manuferzione (Spese di mano d'opera (contimi e contribute) del aporo) per proprieta intelletuale e spose per traduti. Proprieta intelletuale Spese di mano d'opera (contimi e contributi di lavoro) per prestazione e del servizio della proprieta intelletuale e spese deil'istituto internatio prieta intelletuale e contributo internatio prieta intelletuale e spese deil'istituto internatio prieta intelletuale e spese deil'istituto internation della proprieta intelletuale e spese deil'istituto della proprieta intelletuale e spese deil'istituto della proprieta intelletuale e spese deil'istituto della proprieta intelletuale e spese deil'is		n. 538, in esecuzione dell'articolo 189 dei Regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, (Spesa obbligatoria) Spese per il corso di tirocinio teorico degli aspiranti ufficiali metrici - Onorari agli insegnanti - Assegni agli aspiranti ufficiali metrici	1 1	Formazione e pubblicazione della carta geologica del Re Sussidi per incoraggiamento a enti e privati che s cupano di studi e pubblicazioni attinenti alla carta logica - Spese per l'ufficio geologico	180,000 —
meccanica annessa al aboratorio centrale metrice, boile latura di strumenti metrici, Indennità di laboratorio a saggiatori i mostre per il servizio metrico; partecipazione al santenimento dell'Ufficio internazionale del pesi e manueripali ed agenti per prestazioni nell'interesse del servizio metrico. Spese di ufficio, di cancelleria, illuminazione e riscaldamobili e suppeiletti per i servizio metrico. Spese di ufficio, di cancelleria, illuminazione e riscaldamobili e suppeiletti per i servizio metrico. Restituzione e rimborsi di diritti di verificazione (5pesa d'ordine). Proprieta intelletuale. Spese di mano d'opera (cottimi e contributi di lavoro) pei l'unici della proprieta intelletuale (1992, 000 – pricta int	61	Acq			12, 400, 000
a. mantenimento dell'Ufficio internazionale dei pesi e misure in Parigi; compensi agli implegati municipali ed agenti promovere la produzione o commercio interno inte		meccanica annessa al laboratorio centrale metrico; bol- latura di strumenti metrici; indennità di laboratorio ai sanciatori: metro ner il servizio metrico; nariscinazione	•	Commercia interno.	
Spese di ufficio, di cancelleria, illuminazione e riscaldamento, trasporti e facchinaggi, forniture e manutenzioni di mobili e suppelletili per i. servizio metrico. Restituzione e rimborsi di diritti di verificazione (Spesa d'ordine). Restituzione e rimborsi di diritti di verificazione (Spesa d'ordine). Proprieta intellettuale. Spese di mano d'opera (contributi di lavoro) per l'ufficio della proprieta intellettuale. Spese di mano d'opera (contributi di lavoro) per riaduzioni, studi e lavori nell'interesse del servizio della proprietà intellettuale (legge 29 luglio 1933, n. 1970).		agginon: mostre per la social de la pesi e misure in Parigi; compensi agli impiegati municipali ed agenti per prestazioni nell'interesse del servizio metrico	1	mercio interno, inerenti al comme per promuovere la	
Restituzione e rimborsi di diritti di verificazione (Spesa d'ordine). 1,082,000— Proprietà intellettuale. Spese di mano d'opera (cottimi e contributi di lavoro) per l'ufficio della proprietà intellettuale . Spese per traduzioni, studi e lavori nell'interesse del servizio della proprietà intellettuale (legge 29 luglio 1923, n. 1970). 2,000— Commercio estero e trattati. Commercio estero e trattati. Commercio estero e trattati. Samere di commercio italiane all'estero e italo-straniere or raffici con l'estero: mostre campionarie, borse di pratica commercia della proprieta intellettuale (legge 29 luglio 1923, n. 1970). 450,000— Bruxelles .	66	Spe	125, 000 —	ai sensi della legge 8 luglio 1903, n. 320 - Spes ecuzione del Regio decreto 15 ottobre 1925, n. tro le frodi nella preparazione e commercio del efatto sussidi ni facchini inabili delle sommessa	
Spese di mano d'opera (cottimi e contributi di lavoro) per l'ufficio della proprietà intellettuale . Spese del servizio della proprietà intellettuale (legge 29 luglio 1923, n. 1970).	-4	Restituzione e rimborsi di diritti di verificazione (Spese	1 000 %	porazioni del porto di Genova (legge 23 marzo 1879, nu- mero 4818)	35, 000 -
Spese di mano d'opera (cottimi e contributi di lavoro) per l'infordella proprietà intellettuale . Spese del servizio della pro- zioni, studi e lavori nell'interesse del servizio della pro- prietà intellettuale (legge 29 luglio 1923, n. 1970).			1,082,000	Commercio estero e trattati.	
	10			Cam	1, 200, 000

2, 000, 000 — 44 2, 000, 000 — 44 20, 000 — 45 6, 720, 000 — 45 6, 720, 000 — 46 9er memoria 40 30, 000 — 50 50, 000 — 50		CAPITOLI	Competenza per Pesercizio finan-	CAPITOLI	Competenza per Pesereizio finan-
Spese d'impianto per nuovi uffici di addetti commerciali . Spese d'impianto per nuovi uffici di addetti commerciali . 2,000,000 . 44 Acquisto di pubblicazioni e abbonamento a giornali e a riviste estere e nazionali per l'Ufficio dei trattati di commercio estero	·muN	•		Denominazione	ziario (al 1º lu- glio 1931 al 30 giugno 1932
Acquisto di pubblicazioni e abbinamento a giornali e a riviste estere e nazioni, per l'Ufficio dei trattati di commercio e per il servizio del commercio estero. Contributo nelle spese p.r. il funziciamento dell'istituto nazionani per l'esportazione (Regio decreto 18 aprile 1986, a), 500,000—45 financio. Previdenza e Assicurazioni soriali. Spese e indenuita varie per il funziciamento del servizi dell'ispettorato corporativo (Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2845 e articolo 2 del Regio decreto 14 novembre 1923, n. 2845 e articolo 2 del Regio decreto 14 novembre 1923, n. 283). Premi di operosità e di redimento al personale dell'ispettorato corporativo (Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 283). Premi di operosità e di redimento al personale dell'ispettorato corporativo (Regio decreto 14 novembre 1923, n. 2183). Indennità e spese relative alla vigalanza sulle Cooperative e consorit di coperative a termin del Regio decreto 30 dicembre 1938, n. 2838 - Capite delle sentenze e spese relative alla vigalanza sulle Cooperative a dermin del Regio decreto 30 dicembre 1938, n. 2838 - Capite delle sentenze e spese relative alla vigalanza sulle consorità della sentenza e spese relative alla vigalanza sulle consorità di coperative a termin del Regio decreto 30 dicembre 1938, n. 2838 - Capite delle sentenze e spese relative alla giurisprudenza del lavoro inco informo all'applicazione delle leggi sociali e delle condizioni dei lavoratori - Spese varie per l'applicazione delle regione delle regione delle rederazioni provincie. Contributo a favore delle Federazioni provinciali per 1e sezioni funtità scolastica delle reggi 71 higho 1940, n. 321, p. 6000 —	R	Spe	ı	Spese per l'applicazione della assicurazione obbligatoria con- tro gli infortuni sul lavoro in agricoltura	— 000°
Contributo nelle spese p.r il funzionamento dell'Istituto na- zionale per l'esportuzione (Regio decreto 18 aprile 1926, numero 800)	34	Acquisto di pubblicazioni e abbonamento a giornali e viste estere e nazionali per l'Ufficio dei trattati di mercio e per il servizio del commercio estero.	<u>, </u>	Incheste di cui agli articoli 79 e seguenti del regolame approvato col Regio decreto 13 marzo 1904, n. 141, si inforunti degli operai sul lavoro e 73 e seguenti del golamento appievato con decreto luogotenenziale 21	
Lavoro, Previdenza e Assieurazioni sociali. Spese e indenuita varke per il funzio:annento dei servizir dell'Ispettorato corporativo (Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2345 e articolo 2 del Regio decreto 14 novembre 1923, numero 2383). Premi di operosità e di rendimento al personale dell'Ispettorato corporativo (Regio decreto 30 dicembre 1933, numero 2345 e articolo 2 del Regio decreto 14 novembre 1923, n. 2183). Susidi al personale dell'Ispettorato corporativo in attività di servizio o gità appartemente all'Ispettorato stesso e relative famiglie (Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2183) Indennità e spese relative alla vigilanza sulle Cooperative e consorzi di cooperative a termini del Regio decreto 30 dicembre 1928, n. 2183 Indennità e spese relative alla vigilanza sulle Cooperative di cooperative a termini del Regio decreto 30 dicembre 1928, n. 2288 - Copie delle sentenze e spese relative alla giurisdizioni ed alla giurisprudenza del lavoro Inchisete, studi, treduzioni e rilevazioni di garattere economizioni dei lavoratori - Spese varia per l'applicazione delle leggi di tutela e previdenza sociale n'elle nuove provincie. Contributo a favoro delle Federazioni provinciali per le sezioni di mutualida scolastica (art. 12 della legge 3 gennalo 1929), n. 17 e art. 3 della legge 17 luglio 1930, n. 321)	8	Contributo nelle spese per il funzionamento dell'Istituto na zionale per l'esportazione (Regio decreto 18 aprile 1926 numero 800)	l'		75, 999 —
Spese e indenuità varke per il funzioni sociali. Spese e indenuità varke per il funzioni amento dei servizi dell'Ispettorato corporativo (Regio decreto 30 dicembre 1923, no. 3245 e articolo 2 del Regio decreto 14 novembre 1923, numero 283). Fremi di operosità e di rendimento al personale dell'Ispettorativo (Regio decreto 30 dicembre 1923, numero 3245 e articolo 2 del Regio decreto 14 novembre 1929, n. 2183). Sussidi al personale dell'Ispettorato corporativo in attività di servizio o gità appartente all'Ispettorato sfesso e relative famiglie (Regio decreto 14 novembre 1929, n. 3345 e articolo 2 del Regio decreto 14 novembre 1929, n. 2183). Indennità e spese relative alla vigilanza sulle Cooperative e consorzi di cooperative a termini del Regio decreto 30 dicembre 1929, n. 2288 - Copie delle sentenze e spese relative alla giurisprudenza del lavoro nico intorno all'apphicazione delle leggi sociali e delle condizioni dei lavoratori - Spese varie per l'applicazione provincie - sussidi a Società di mutuo soccorso e congeneri istituzioni di previdenza e per iniziative a favore della previdenza e per iniziative 319, n. 17 e art, 3 della legge 17 huglio 1930, n. 521) 600 —			6, 720, 000 —	zioni sociali in appueazione dell'attico:o 33 del Regio decreto 30 dicercine 1923, n. 3184, concernente l'assicura- zione obbligatoria contro la invalidità e la vecchiaia	per memoria
Inspettoratio corporativo (Regio decreto 39 dicembre 1923, numero 2183). Premi di operosità e di rendimento al personale dell'ispettorato 2183). Premi di operosità e di rendimento al personale dell'ispettorato corporativo (Regio decreto 30 dicembre 1923, numero 2345 e articolo 2 del Regio decreto 14 novembre 1923, numero 2345). Sussidi al personale dell'ispettorato corporativo in attività di servizio o già appartenente all'ispettorato sfesso e relative famiglie (Regio decreto 30 dicembre 1929, n. 2183) per memoria e articolo 2 del Regio decreto 14 novembre 1929, n. 2183) per memoria dicembre 1926, n. 2288 - Copie delle sentenze e spese relative alla vigilanza sulle Cooperative e consorzi di cooperative a termini del Regio decreto 30 dicembre 1929, n. 2183 per memoria dicembre 1926, n. 2288 - Copie delle sentenze e spese relative alla giurispitadenza del la giurispitationi del lavoratori - Spese varie per l'applicazione delle provincie - nicoraggiamenti e sussidi a Società di mutuo soccorso e congeneri istituzioni di previdenza e per iniziative a favore della previdenza colastica (art. 12 della legge 17 luglio, n. 321) en di mutualità scolastica (art. 12 della legge 17 luglio, n. 321) en di la legge 17 luglio, 1910, n. 321)	36	Lavoro, Previdenza Spese e indemita varie por	95	Rimborso alla Cassa di maternità della quota a carico dello Stato per il sussidio di pverperio (testo unico 24 settem- bre 1923, n. 2157) (Spesa obbligatoria)	600,000
Premi di operosità e di rendimento al personale dell'Ispet- torato corporativo (Regio decreto 30 dicembre 1923, nu- mero 3245 e articolo 2 del Regio decreto 14 novembre 1929, n. 2183) Sussidi al personale dell'Ispettorato corporativo in attività di servizio o già appartenente all'Ispettorato sfesso e relative famiglie (Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3245 e articolo 2 del Regio decreto 14 novembre 1929, n. 2183) Indennità e spese relative alla vigilanza sulle Cooperative e consorzi di cooperative a termini del Regio decreto 30 dicembre 1936, n. 2288 - Copie delle sentenze e spese relative alle giurisdizioni e alla giurisprudenza del lavoro mico intorno all'applicazione delle leggi sociali e delle condizioni dei lavoratori - Spese varie per l'applicazione delle reggi di tutela e previdenza sociale nelle nuove provincie . Incoraggiamenti e sussidi a Società di mutuo soccorso e congeneri istituzioni di previdenza e per iniziative a favore delle Federazioni provinciali per le seczioni di mutualità scolastica (art. 12 della legge 3 gentalo 1929, n. 17 e art, 3 della legge 17 luglio 1910, n. 521)		l'Espettorato corporativo (Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3245 e articolo 2 del Regio decreto 14 novembre 1929, numero 2183)	1	Con	per memoria
Sussidi al personale dell'Ispettorato corporativo in attività di servizio o già appartenente all'Ispettorato stesso e relative famiglie (Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3245 e articolo 2 del Regio decreto 14 novembre 1929, n. 2183) Indennità e spese relative alla vigilanza sulle Cooperative e consorzi di cooperative a termini del Regio decreto 30 dicembre 1926, n. 2288 - Capie delle sentenze e spese relative alle giurisdizioni e alla giurisprudenza del lavoro intorno all'applicazione delle leggi sociali e delle condizioni dei lavoratori - Spese varie per l'applicazione delle reggi di tutela e previdenza sociale nelle nuove provincie - Incoraggiamenti e sussidi a Società di mutuo soccorso e congenti istituzioni di previdenza e per iniziative a favore delle Federazioni provinciali per le sezioni di mutualità scolastica (art. 12 della legge 3 genzioni di mutualità scolastica (art. 12 della legge 3 genzioni di previdenza a favore delle reggi 17 luglio 1910, n. 521)	37		r memoria	Premi e provvista delle insegne per i del merito del javovo; (Regi deci mero 2365 e 3 gennaio 1926, n. 20	290,000 —
Indennità e spese relative alla vigilanza sulle Cooperative e consorzi di cooperative a termini del Regio decreto 30 dicembre 1986, n. 2288 - Copie delle sentenze e spese relative alle giurisdizioni ed alla giurisprudenza del lavoro Intereste, studi, traduzioni e rilevazioni di garattere economico intorno all'applicazione delle leggi sociali e delle condizioni dei lavoratori · Spese varie per l'applicazione delle previdenza sociale n'elle nuove provincie · Spese varie per l'applicazione delle previdenza e per iniziative a favore delle Federazioni provinciali per le sezioni di mutualità scolastica (art. 12 della legge 3 genzioni di mutualità scolastica (art. 12 della legge 3 genzioni di mutualità scolastica (art. 12 della legge 3 genzioni di mutualità scolastica (art. 12 della legge 3 genzioni di mutualità scolastica (art. 12 della legge 3 genzioni di mutualità scolastica (art. 12 della legge 3 genzioni di mutualità scolastica (art. 12 della legge 3 genzioni di mutualità scolastica (art. 12 della legge 3 genzioni di mutualità scolastica (art. 12 della legge 17 luglio 1910, n. 521)	38	sns-	:	Assicurazioni privale,	1,775,000 —
Inchieste, studi, traduzioni e rilevazioni di garattere economico intorno all'applicazione delle leggi sociali e delle condizioni dei lavoratori · Spese varie per l'applicazione delle leggi di tutela e previdenza sociale nelle nuove provincie ·	S	e articolo Indennità e e consorz dicembre lative all	r memoria 30,000 —	Spese per il funzionamento del servizio delle assicura private, per l'applicazione delle leggi riguardanti tal sicurazioni e l'esercizio della vigilanza (studi, contrinchieste ed ispezioni) demandata sulla materia al stero (articolo 42 del Regio decreto 29 apprile 1923	
provincie. Incoraggiamenti e sussidi a Società di mutuo soccorso e congeneri istituzioni di previdenza e per iniziative a favore della previdenza. Contributo a favoro delle Federazioni provinciali per le sezioni di mutualità scolastica (art. 12 della legge 3 genala in 1929, n. 17 e art, 3 della legge 17 luglio 1910, n. 521)	9	Incl		n. 3184)	100, 000 —
generi istituzioni di previdenza e per iniziative a favore della previdenza. Contributo a favore delle Federazioni provinciali per le sezioni di mutualità scolastica (art. 12 della legge 3 gennaio 1929, n. 17 e art. 3 della legge 17 luglio 1910, n. 521) 50,000 —	4	Ince	30,000 —	Comitato centrale annonario.	ay samungay
	63	Con		Spese per l'ap mero 1380 l'industria cazione	1,000,000 —

	CAPITOLI	Competenza per	CAPITOLI	Compotenza per Pesercizio finan-
·wn	Denominaziene	ziario dal 1º 1u- glio 1931 al 30 grugno 1932	Denominazione	
			Commercio interno.	
i e Barra	TITOLO II. — Spesa straordinaria.	,	conferirsi per l'industria a	000
	CATEGORIA I. — Spese effettive.	-•	Contributo all'Ente autonomo della flera campionaria di Pa-	o, 280
	Spese generali.		dova (Regio decreto-legge 9 novembre 1925, n. (Spesa obbligatoria)	per memoria
11 12	Indennità temporanea mensile al personale straordinario, avventizio ed assimilato, compreso il personale delle stazioni sperimentali (decreto luogotenenziale 14 settembre			6, 280 -
	1918, n. 1314 e successive modificazioni ed aggiunte) .	80,000 —	Lavoro e previdenza,	
.,	Industria.		19 Retribuzioni, assegni, indepnità, contributi e spese Varie per il norsonale assurta a tenno determinato non i sorvizi	
Č 23	Concorso a favore di consurzi per derivazione d'acqua a scopo industriale (legge 2 febbraio 1888, n. 5192 serie 3ª) (Spesa ripartita)	1,656 —	to corporativo, e (Regio decreto 30	per memoria
23 II	Interessi per mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti ed altri enti alle Regie stazioni sperimentali industriali (Regi decreti 31 ottobre 1923, n. 2523 e 8 maggio 1924,	G	Somme a credito degli istituti per le assicurazioni sociali per versamenti fatti in base al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3245, per spese dell'Ispetiorato corporativo.	per memoria
.,	11. AUX. 1	(, 606.80		(
	Mimerc,	9,464.80	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:	
<u>2</u>	Studi ed esperienze per la utilizzazione dei combustibili na- zionali ed esteri (Regio decreto 9 luglio 1926, n. 1411).	530, 000 —	Mosconi.	
<i>S</i>	Spese per l'applicazione dell'articolo 3 del Regio decreto 19 novembre 1921, numero 1665, e per opere e costruzioni occorrenti per l'approvvigionamento di olii minerali e di loro derivati e per ricerche minerarie.	7,800,000 —	NTO PER	
<u>်</u> - 93	Contributi dello Stato nel pagamento degli interessi sui mu- tui che i concessionari di miniere contraggono per la costruzione di opere, per l'acquisto di macchinari o per	•	CATEGORIA I. — SPESA ORDINARIA. CATEGORIA I. — Spese effettive.	:
	dere alla più razionale coltivazione delle minicio (arti- colo 6 della legge 27 giugno 1929, n. 1108)	5,090,000	Spese generali	14, 618, 000 — 320, 000 ···
		13, 330, 000 —	Industria Pesi, misure e saggio metalli	5, 810, 000 1, 082, 000

CAPITOLI	м.
Denominazione	gign 1931 al 30
Proprietà intellettuale	000,094
Miniere	. 12, 400, 000 -
Commercio interno	35,000 -
Commercio estero e trattati	. 6,720,000
Lavoro, previdenza e assicurazioni sociali 🔹 🙃 😁	. 1,775,000
Assicurazioni private	100,000
Comitato centrale annonario	1,000,000
Totale della categoria I della parte ordinaria.	43, 720, 000
TITOLO II SPESA STRAORDINARIA,	
CATEGORIA I Spese effettive.	
Spese generali	80,000
Industria	9, 464.80
Miniere . B R R R R R B	. 13, 330, 000 —
Commercio interno	6,280
Lavoro e previdenza	
Totale della categoria I della parte straordinaria.	13, 425, 744, 80
Totale generale della categoria I - Spese effettive .	. 57, 145, 744, 80
RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
Categoria I Spese effettive (Parte ordinaria e straordi-	. 57,145,744,80

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Ref.
Il Ministro per le finanze:
Masconi.

	CAPITOLI	Competenza per l'esercizio finan-
·mnN	Denominazione	9.9
l		
	ENTRATA.	
•	TITOLO I ENTRATA ORDINARIA.	****
	CAFEGORIA I. — Entrale effettive.	
-	Ouota dei contributi sindacali obbligatori spettante allo Stato per funzionamento degli organi corporativi (articolo 26 ultimo comma e 43 ultimo comma del Regio decreto 1º luglio 1926, n. 1130)	22, 000, 000 —
61	Interessi attivi sulle somme depositate in conto corrente postale (quota spettante allo Stato)	75,000 —
ຕີ	Interessi attivi sugli avanzi di bilancio ,	per memoria
` 4 1	Entrate eventuali per ricupero di fondi riferibili al capitoli inscritti nella parte ordinaria delle spase effettive e	per memoria
	•	22, 075, 000 —
	Categoria I. — Entrate Effetive.	
10	Entrate eventuali diverse	per memoria
ေ	Entrate eventuali per ricupero di fondi riferibili ai capitoli inscritti nella parte straordinaria delle spese effettive.	per memoria
1	7-Introiti per la pubblicazione dei contratti collettivi di lavoro (Regio decreto 6 maggio 1928, n. 1251)	25,000 —
		25,000 —
	CATEGORIA II Movimento di capitali.	
2 20	Prelevame nti degli avanzi di g estione autorizzati dal Consiglio d' àmmi nistrazione per investimeni patrimoniali	per memoria

Stato di previsione dell'entrata dal fondo speciale delle corporazioni per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1931 al 30 giugno 1932.

55, 200, 000 —

, R

33, 100, 000 --

25,000 — 22, 075, 000 —

22, 100, 000 ---

Competenza per l'escretzio finan-giario dal 1º lu-glio 1931 al 30 glugno 1932

CAPITOLI	Denominazione		RIASSUNTO PER CATEGORIE.	CATEGORIA I. — Entrate effettive;	Parte ordinaria	Parte straordinaria	Totale della categoria ! · Entrate effettive ,	CATEGORIA II. — Movimento di capitali	CATEGORIA III Partite di giro	Totale generale della entrata .			Visto d'ordine di Sua Maestà Il Il		Mosoon I.		ť					
	'mn _N	Ŋ								, ,												
Competenza per					33, 000, 000 —	7	100,000	per memoria		per memoria	33 100 000	000,001,00	T		, ,	1	22, 075, 000 ==		25,000 —	i	25,000 —	33, 100, 000
CAPITOLI	Denominazione	CATEGORIA III. — Parțile di giro.	Quota dei contributi sindacali spettante alle Opere Nazionali: Dopolavoro, Balilla, Maternità ed Infanzia, Patronato Na-	lari (art 0) e quo ruzione	per l'assistenza sociale e tecnica (Legge 1º maggio 1930, n. 710)	Inte		Ouote di concorso nelle spese per l'istituzione ed il funzionamento degli Uffici di collocamento (articolo 1 del Regio decreto 15 novembre 1928, n. 2762)	Con	atti relativi all'accertamento dei contributi sindacali ob- bligatori e la defizizione dei ricorsi (articolo 6° e 92 del Regio decreto 27 luglio 1928, n. 1802)	Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:	Il Ministro per le snanze:		RIASSUNTO PER TITOLI.	I	TITOLO I ENTRATA ORDINARIA.	CATEGORIA I. — Entrate effettive	TITOLO II SPESA STRAORDINARIA,	CATEGORIA I. — Entrate effettive	CAIEGORIA II. — Movimento di capitali	Totale del Titolo II. — Entrate straordinarie	CATEGORIA III Partile di giro
	·umN		0			10		=	12													

Re.		
=	::	
Maesta il Ro	Ananze	
Sua	er le	Mosowi.
Ŧ	ă	8
Visto, d'ordine di Sua	Il Ministro per le Ananze:	_
Visto,	11	

	per l'esercizio finanziario dal l' luglio 1931 al 30 giugno	1932.	CAPITOLÍ	Competenza per l'esercizio finan-
	CAPITOLI	Competenza per	Denominazione	9.
.muN	Denominazione			
			Spese per la propaganda e per la cultura corporatica,	
	SPESA.		Spesa per la propaganda scientifica e nonolare dell'ordina.	
	TITOLO 1 SPESA ORDINARIA.		mento corporativo (articolo 1 n. del Governo dell'8 maggio 1927)	350 000
•	CATEGORIA I. — Spese effettive.	6	Con	000, 600
	Spese per gli organi corporativi centrali.	91	Acqu	200,000
7.	Spe	i	corporati	200,000 —
		11	Compensi per traduzioni	120,000 —
6	Regio	600, 000 — 12	Spe	
4				250,000
	12 maggio 1930, n. 908)	740,000 — 13	Spe	200,000
က	Spese per indennità e per funzionamento della Segreteria del Consiglio nazionale delle corporazioni (articolo 4 del de- creto del Capo del Governo 8 maggio 1927)	200 (900 —	Acquisto di opere, libri, pubblicazioni ed abbonamenti a giornali italiani ed esteri	100,000
् च । .ं				2,020,000
1.	(articolo 43 dei ed altre compete		Spese per l'assistenza economico-sociale,	
	Regio decreto 17 marzo 1927, n. 401)	350, 000 - 15	Spese per incoraggiare e per sussidiare futte lo iniziativa	
IJ	Spese per il funzionamento delle Commissioni per lo studio di determinati problemi sull'ordinamento corporativo		intese a coordinare e megli (articolo 44 del Regio decre	
٠.	(articoli 1 e 4 del Regio decreto 17 marzo 1927, n. 401 e decreto 31 dicembre 1927 del Capo del Governo).	50,000 -	del decreto del Capo del Governo dell'8 maggio 1927).	100,000 —
9	Spese per il funzionamento del Consiglio d'Amministrazione			500,000
	maggio 1927; indennità, diarie ed altre competenze spet- tanti ai componenti ed al segretario	50 000	Con	, ,
r	Spese relative al funzionamento dell'osservatorio corporati-	18	Contribute per l'incremente demografice	1,000,000
*, 	19 maggio 1927	150,000 — 19	Concorso nella spesa per la istituzione e funzionamento de	200 6000 61
		2,140,000	unici di conocamento (aricolo 1 del Regio decreto 15 novembre 1928, n. 2762) s	1,000,000 —
				4, 100, 000 —

	CAPITOLI	Competenza per	CAPITOLI		Competenza por Pesereizio finan-
·mn×	Denominazione	giaco dal la un- gio 1931 al 30 gingno 1952	Denominazione		ziario dal 1º lu: glio 1631 al 30 giugno 1932
· -	Spese per la vigilanza.	•	31 Sussidi al personale addetto al Ministero famiglie	ero ed alle relative	250, 000 —
Ĉi.	Spesa per la vigitanza sugli uffici di collocamento (articolo 44 del Regio decreto 1º luglio 1926, n. 1130, e Regio decreto 29 marzo 1928, n. 1003)	- 000,000	Spese casuali 33 Fondo per sopperire alle assegnazioni de e per le spese impreviste a norma de	assegnazioni deficienti del bilancio iste a norma dell'articolo 5 del de-	200,000
<u>7</u>	Spese 'per Tesercizio della vigilanza stabilita dagli an 29 e 40 del Regio decreto 1º luglio 1926, n. 1130, sul sociazioni sindacali e sugli istituti collaterali di ci l'ullimo, comma dell'articolo 4 della legge 3 aprie n. 553.	300,000	creto interministeriale 15 febbraio 1928	febbraio 1928	700, 500 —
21	Competenze at curatori speciali di cui al legge 3 aprile 1936, n. 563	per memoria			3,510,000 —
53			Rimborsi e concorsi.	-	
:	ciale amministrativo di componenti estranei all'Amminin- strazione dello Siato ed indennità di viaggio e di sog- giorno a, coloro, che risiedono fuori del capoluogo della provincia (articolo 31 del Regio decreto 1º luglio 1926, nu-		Scontributo per compens; a funzionari dell'ordine giudiziario chiamati a canoscere vertenze individuali derivanti dai rapporti di lavoro (Regio decreto 26 febbraio 1938, n. 471)	ell'ordine giudiziario iduali derivanti dai febbraio 1928, n. 471)	3, 900, 900 —
	mero (130)	per memoria.	ustizia	dal Ministero della ndennità di trasferta	
•	Spese di amministrazione e generali.	900, 000	Regio decreto 26 febbraio 1928, n. 471, ai cittadini esperti che intervengiono nella trattazione delle cause relative alle controversie individuali del lavoro	delle cause relative	ngiemani sad
द्ध	Premi di operosità e di rendimento al personale dipendente ed a quello di aftre amministrazioni che presta la propria opera nell'interesse del Ministero e degli organi corporativi	500,000 —	Rimborso all'Erario della spesa relativa agli assegni complessivi dovuti ai funzionari comandati per il Consiglio na zionale delle corpurazioni (articolo 4 del decreto delle Capo del Governo dell'8 maggio 1927)	a agli assegni comiti per il Consiglio na-	per menental
ş	Compensi al personale estraneo all'Amministrazione dello Stato per eventuali incarichi	250,000 —			1,000,000
56	Compensi ai funzionari zioni incaricati di s corporazioni	400,000 —	TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA	RDI MARIA.	
13	Spese di ufficio per il Ministero e per gli organi corporativi	000,000	Catégodia I. — Spese effe	effettive.	
. 28	spese per stampa, acc Ministèro	450,000	Spese di primo impianto e per contribu	e per contribuzioni straordinarie.	. 0.6 001
63 :	Speed per il servizio automobilistico e per gli altri mezzi, di l'arsporto per i servizi tecnici del Ministero servizi tecnici del Ministero servizi e e e e e e e e e e e e e e e e e e	80,000 —	Spese di primo impianto preparazione di coloro tive nelle associazioni	per le scuole da istituirs; per la che disimpegnano funzioni diret- professionali	

		·		
	CAPITOLI	Competenza, per	CAPITOLI	Competenza per Pesercizio finan-
.muN	Denominazione	Feeteristo Julan- giario dal 1º lu- glio 1931 al 33	Denominazione	ziario dal 1º lu- glio 1931 al 30 giugno 1932
40	Quola di spesa per l'crigendo fabbricato in via Vittorio Ve- neto ad uso del Ministero	8, 000, 000	RIASSUNTO PER TITOLI.	
e de este se	Spess di amministrazione e generali.	. 8, 300, 000	TITOLO I SPESA ORDINARIA. CATEGORIA I Spese effettive.	
4	Spese per la pubblicazione dei contratti collettivi di lavoro	25,000 —	Spese per gli organi centrali corporativi	2,140,000 —
· ± -**	CATEGORIA 11 Movimento di capitali,		Spese per la propaganda e per la cultura corporativa	2, 020, 000 — 4, 100, 000 —
	Versamento degli avanzi di gestione.		per la vigilanza	900,000
3	Investimento 10 del 1 speciale	105,000	Spese di amministrazione e generali	3, 510, 000 — 1, 000, 000 —
, !	CATEGORIA III Partite di giro.		Totale della categoria I della parte ordinaria	13, 670, 000 —
43	ver:		TITOLO II SPESA STRAORDINARIA.	
	tori loro spettante, in conformità del riparto fissato dal Ministero delle corporazioni e della quota devoluta per		CAIEGORIA I. — Spese effettive.	
	l'educazione nazionale, per l'istruzione professionale, nonche per l'assistenza sociale e tecnica	33, 000, 000	Spese di primo impianto e per contribuzioni straordinarie .	8, 300, 000 —
44	Versamento alle Opere nazionali degli interessi maturati sulle quote dei contributi sindacali	100,000	Spese di amministrazione e generali	25,000 —
45	Spese per la istituzione ed il funzionamento degli uffici di collocamento (art. 3 Regio decreto 15 novembre 1928, numero 2762, e Regio decreto 6 dicembre 1928, n. 3222)	per memoria	Totale della categoria I della parte straordinaria	8, 325, 000 —
46	Spese per il funzionamento delle Commissioni provinciali istituite per l'esame degli atti relativi agli accertamenti del contributi sindacali obbligatori e per la definizione dei ricorsi (articoli 6 e 92 del Regio decreto 27 luglio 1928 n. 1802)	per memoria	CATEGORIA II. — Movimento di capitali, , Versamento degli avanzi di gestione * * * * * * * * * * * * * * * * * * *	105,000 —
	Vieto Bonding di Cue Mageth il Dav	33, 100, 000 —	Totale del titolo II Spesa straordinaria.	8, 430, 000 —
e done	Il Ministro per le finanze: Mosconi,		Totale delle spese reali, — Ordinatie e straordinarie	22, 100, 000 —

3	
CAPITOLI	Competenza per Peresercizio finan-
Denominazione	22
CAJEGORIA III. — Partite di givo , , , , ,	33, 100, 000
Totale generale	55, 200, 000 —
RIASSUNTO PER CATEGORIE.	
CATEGORIA I. — Spese effettiee:	
Parte ordinaria	. 13, 677, 033 — . 8, 325, 000 —
Totale della Cetegoria I. – Spase effettive	21, 995, 000 —
. САТЕСОВЦА И. — Могеневий де сармай	106,000 —
CATEGORIA 111. — Partite di gira	33, 100, 631 —
Totale generale della speca	55, 200, 000
Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re	

Numero di pubblicazione 961.

REGIO DECRETO 23 aprile 1931, n. 639.

Radiazione di quattro opere fortificate dal novero delle fortificazioni del Regno.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sulle servitù militari, approvato con R. decreto 16 maggio 1900, n. 401;

Visto il regolamento per l'esecuzione di detto testo unico di leggi, approvato con R. decreto 11 gennaio 1901, n. 32;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le opere: Batteria di M. Carmo, Batteria di Pian dei Prati, Batteria della Croce di Arnasco e Batteria del Beilarasco, sono radiate dal novero delle fortificazioni del Regno.

Art. 2.

Sono abolite in conseguenza le relative zone di servitù militari.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei

decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 23 aprile 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

GAZZERA - MOSCONI.

il Guardasigilli: Rocco. Registrato alla Corte dei conti, addi 8 giugno 1931 - Anno IX Atti del Governo, registro 309, foglio 42. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 962.

REGIO DECRETO 30 aprile 1931, m. 633.

Rediazione dal novero delle fortificazioni del Regno dell'opera « Batteria Sbarre ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sulle servitù militari approvato con R. decreto 16 maggio 1990, n. 401;

Visto il regolamento per l'esecuzione di detto testo unico di leggi approvato con R. decreto 11 genuaio 1901;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'opera « Batteria Sbarre » è radiata dal novero delle fortificazioni del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 30 aprile 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

GAZZERA - MOSCONI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 8 giugno 1931 - Anno IX

Alli del Governo, registro 309, foglio 41. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 963.

REGIO DECRETO 25 maggio 1931, n. 645.

Approvazione della convenzione stipulata con la Società Partenopea Edilizia Moderna Economica per la concessione dell'impianto e dell'esercizio della tramvia funicolare Mergellina-Posilipo Alto, in Napoli.

VITTORIO EMANUELE III.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili, approvato con il Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447;

Sentito la Regia commissione delle funicolari aeree e terrestri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il 7 maggio 1931-IX fra il delegato del Ministro per le comunicazioni, in rappresentanza dello Stato, ed il rappresentante della « Società Partenopea Edilizia Moderna Economica » (S.P.E.M.E.) per la concessione, a quest'ultima, dell'impianto e dell'esercizio della tramvia funicolare Mergellina-Posillipo Alto in Napoli.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 25 maggio 1931 - Anno IX

VITTORIO EMANUELE.

CIANO.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addi 10 giugno 1931 - Anno IX

Alli del Governo, registro 309, foglio 49. — MANCINI.

Numero di pubblicazione 964.

REGIO DECRETO 23 aprile 1931, n. 650.

Erezione in ente morale dell'Opera pia ${\bf <}$ Asilo di San Giuseppe ${\bf >}$, con sede in Cherso.

N. 650. R. decreto 23 aprile 1931, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, l'Opera pia « Asilo di San Giuseppe », con sede in Cherso, viene eretta in ente morale, sotto l'amministrazione della Congregazione di carità, e ne è approvato lo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addi 10 giugno 1931 - Anno IX

Numero di pubblicazione 965.

REGIO DECRETO 30 aprile 1931, n. 647.

Erezione in ente morale della Galleria d'arte moderna « Nob. Giuseppe Ricci-Oddi », in Piacenza.

N. 647. R. decreto 30 aprile 1931, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Galleria di arte moderna « Nob. Giuseppe Ricci-Oddi », di Piacenza, viene eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addi 10 giugno 1931 - Anno IX

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-92.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Vincenzo Jurca fu Giuseppe, nato a Berie di Duttogliano il 6 gennaio 1879 e residente a Berie, n. 5, è restituito nella forma italiana di « Giorgi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi fami-

- 1. Amalia Jurca nata Germek di Luigi, nata il 13 giugno 1885, moglie;
 - 2. Silvestra di Vincenzo, nata il 18 gennaio 1908, figlia;
 - 3. Emilio di Vincenzo, nato il 9 aprile 1914, figlio;
 - 4. Olga di Vincenzo, nata il 2 settembre 1917, figlia;5. Regina di Vincenzo, nata il 10 dicembre 1920, figlia;
- 6. Maria Jurca nata Orel fu Michele, nata il 30 giugno 1855, madre.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 14 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2768)

N. 11419-98,

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecu-

zione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Edoardo Kjuder fu Michele, nato a Duttogliano il 24 febbraio 1886 e residente a Duttogliano, 91, è restituito nella forma italiana di « Chiuderi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Francesco fu Michele, nato il 13 giugno 1896, fratello;
- 2. Ludmilla fu Michele, nata il 10 dicembre 1902, sorella;
 - 3. Paola fu Michele, nata il 6 gennaio 1905, sorella;
- 4. Maria Kjuder nata Gomezel di Giuseppe, nata il 24 aprile 1893, moglie;
 - 5. Maria di Edoardo, nata il 12 agosto 1920, figlia;
 - 6. Milena di Edoardo, nata il 6 marzo 1922, figlia;
 - 7. Michela di Edoardo, nata il 27 settembre 1923, figlia;
 - 8. Stanislao di Edoardo, nato il 12 febbraio 1926, figlio;
 - 9. Luigia di Edoardo, nata il 28 aprile 1928, figlia; 10. Vita di Ludmilla, nata il 21 settembre 1919, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 14 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(2769)

N. 11419-94.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Kobal di Giovanni, nato a Crepegliano il 14 luglio 1905 e residente a Crepegliano, numero 18, è restituito nella forma italiana di « Cavalli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Carlo di Antonio, nato il 15 agosto 1929, figlio;
- 2. Emilia Kobal nata Suber di Giuseppe, nata il 3 agoato 1899, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 14 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2770)

N. 11419-95.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma itahana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale (2772)

5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Francesca Kobal di Antonio ved. Gec, nata a Dobraule il 4 ottobre 1878 e residente a Scoppo n. 4, sono restituiti nella forma italiana di « Cavalli e Ghezzo ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi iamigliari:

- 1. Vittorio fu Ignazio, nato il 13 aprile 1906, figlio;
- 2. Luigi fu Ignazio, nato il 22 giugno 1912, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al parag. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 14 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2771)

N. 11419-96.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Kobal fu Giuseppe, nato a Crepegliano il 14 giugno 1855 e residente a Crepegliano, 8, è restituito nella forma italiana di « Cavalli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Antonio fu Giuseppe, nato il 28 maggio 1865, fratello;
- 2. Francesca Kobal nata Bole fu Giacomo, nata il 4 gennaio 1863, moglie;
 - 3. Giovanni di Giovanni, nato il 21 luglio 1894, figlio;
 - 4. Francesca di Giovanni, nata il 14 aprile 1897, figlia;
- 5. Giuseppe di Giovanni, nato l'11 novembre 1899, figlio;
- 6. Carolina Kobal nata Marusic fu Andrea, nata il 9 ottobre 1894, nuora;
 - 7. Luigi di Giovanni, nato il 4 giugno 1924, nipote;
 - 8. Antonio di Giovanni, nato il 30 marzo 1926, nipote;
- 9. Maria-Milena di Giovanni, nata il 5 aprile 1928, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 14 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

N. 11419-97.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. I del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Kocjan fu Antonio, nato a Poverio il 7 ottobre 1855 e residente a Crepegliano n. 20, è restituito nella forma italiana di « Canciani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi fami-gliari:

- 1. Giovanna Kocjan nata Brundula fu Luigi, nata il 16 agosto 1866, moglie;
 - 2. Luigi di Giovanni, nato il 19 aprile 1891, figlio;
 - 3. Edoardo di Giovanni, nato il 12 ottobre 1904, figlio;
 - 4. Maria di Giovanni, nata il 5 dicembre 1897, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 14 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porno.

(2773)

N. 11419-98.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove l'rovincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Giovanna Kocjan di Ignazio ved. Tavcar, nata a Duttogliano l'11 febbraio 1887 e residente a Duttogliano, 33, è restituito nella forma italiana li « Canciani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del ciato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 14 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

2774)

N. 11419-99.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma itaiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a utti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ignazio Kocjan fu Antonio, nato a Poverio il 26 luglio 1856 e residente a Duttogliano, 70, è restituito nella forma italiana di « Canciani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Maria Kocjan nata Rebec fu Antonio, nata il 6 settembre 1863, moglie;
 - 2. Antonio di Ignazio, nato il 5 ottobre 1894, figlio;
- 3. Bernarda Kocjan nata Stok di Andrea, nata il 26 maggio 1897, nuora;
 - 4. Maria di Antonio, nata il 19 maggio 1925, nipote;
 - 5. Elvira di Antonio, nata il 1º gennaio 1929, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 14 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(2775)

N. 11419-100.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Vincenzo Kompare fu Michele, nato a Crepegliano il 6 aprile 1865 e residente a Crepegliano, 5, è restituito nella forma italiana di « Compare ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Rosalia Kompare nata Stolfa fu Francesco, nata il 5 agosto 1868, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 14 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(277ô)

N. 11419-102.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Maria Kosic di Antonio vedova Ukmar, nata a Pliscovizza il 26 dicembre 1882 e residente a Scoppo n. 38, sono restituiti nella forma italiana di « Cossi e Omari ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Emma fu Luigi, nata il 22 ottobre 1908, figlia;
- 2. Milano fu Luigi, nato il 28 gennaio 1910, figlio;
- 3. Luigi fu Luigi, nato il 14 gennaio 1912, figlio;
- 4. Edoardo fu Luigi, nato il 3 febbraio 1914, figlio;
- Maria Amalia fu Luigi, nata il 10 gennaio 1917, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 14 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Ponno.

(2777)

N. 11419-103.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del parag. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Antonia Kovacic fu Francesco ved. Sirca, nata a Comeno il 20 aprile 1859 e residente a Duttogliano n. 65, è restituito nella forma italiana di « Fabretti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al parag. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addi 14 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2778)

N. 11419 104.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Luigi Krstan fu Tommaso, nato a Voisizza il 10 aprile 1859 e residente a Scoppo n. 57, è restituito nella forma italiana di « Cristiani ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Francesca Krstan nata Kavcic fu Antonio, nata il 2 gennaio 1863, moglie;
 - 2. Francesco di Luigi, nato il 16 ottobre 1890, figlio;
- 3. Sofia Krstan nata Stoka di Michele, nata il 23 febbraio 1901, nuora;

- 4. Stanislao di Francesco, nato l'11 febbraio 1925, nipote;
- 5. Francesco di Francesco, nato il 6 giugno 1929, nipote.

11 presente decreto sara, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addi 14 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2779)

N. 11419-106.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Lah fu Giuseppe, nato a Duttogliano il 12 agosto 1868 e residente a Duttogliano n. 112, è restituito nella forma italiana di « Lachi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Francesca Lah nata Tavcar fu Michele, nata il 26 ottobre 1867, moglie;
 - 2. Antonio di Antonio, nato il 9 luglio 1893, figlio;
 - 3. Paola di Antonio, nata il 26 agosto 1909, figlia;
- 4. Maria Lah nata Metljak di Francesco, nata il 26 settembre 1900, nuora;
 - 5. Sonia di Antonio, nata il 5 maggio 1924, nipote:
- 6. Emilio Giuseppe di Antonio, nato il 15 marzo 1927, nipote;
 - 7. Albino di Antonio, nato il 9 maggio 1929, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 14 luglio 1930 · Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2780)

N. 11419-106-II.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del parag. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Maria Lah di Antonio ved. Gomezel, nata a Duttogliano il 9 luglio 1893 e residente a Duttogliano n. 112, sono restituiti nella forma italiana di « Lachi » e « Gomicelli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 14 luglio 1930 · Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2781)

N. 11419-107.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Lah fu Martino, nato a Duttogliano il 12 gennaio 1872 e residente a Duttogliano, 111, è restituito nella forma italiana di « Lachi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Giovanna fu Martino, nata il 1º novembre 1862, sorella;
 - 2. Albina di Antonio, nata il 25 novembre 1904, figlia;
 - 3. Giuseppe di Antonio, nato il 17 agosto 1906, figlio;4. Miroslava di Antonio, nata il 15 marzo 1913, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 14 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2782)

N. 11419-108.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Lah fu Bortolomeo, nato a Duttogliano il 9 aprile 1862 e residente a Duttogliano n. 36, è restituito nella forma italiana di « Lachi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Antonia Lah nata Gomezel fu Giovanni, nata il 19 dicembre 1862, moglie;
 - 2. Albino di Giovanni, nato il 20 febbraio 1886, figlio;
- 3. Ludmilla Lah nata Kompare di Vincenzo, nata il 29 aprile 1894, nuora.
 - 4. Albina di Albino, nata il 2 agosto 1920, nipote;
 - 5. Giovanni di Albino, nato il 9 luglio 1922, nipote;
 - 6. Ludmilla di Albino, nata il 15 luglio 1924, nipote;
 - 7. Cristina di Giovanni, nata il 26 febbraio 1899, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del ci-

tato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avra ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 14 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(2783)

N. 11419-109.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del parag. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Giovanna Lah fu Giuseppe, nata a Duttogliano il 12 maggio 1896 e residente a Crepegliano n. 18, è restituito nella forma italiana di « Lachi».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addi 14 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Ponno.

(2784)

N. 11419-110.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Lah fu Giuseppe, nato a Duttogliano il 15 febbraio 1867 e residente a Duttogliano n. 66, è restituito nella forma italiana di « Lachi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Francesca Lah nata Volk fu Giacomo, nata il 16 agosto 1869, moglie;
 - 2. Ermanno di Giuseppe, nato il 24 agosto 1900, figlio;
 - 3. Giuseppe di Giuseppe, nato il 28 agosto 1902, figlio;
 - 4. Isidoro di Giuseppe, nato il 19 novembre 1904, figlio;
 - 5. Francesca di Giuseppe, nata il 3 gennaio 1907, figlia;
- 6. Edoardo di Giuseppe, nato il 17 novembre 1908, figlio;
- 7. Vittoria Lah nata Vrabec fu Giovanni, nata il 29 luglio 1900, nuora.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 14 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: PORRO.

(2785

N. 11419-111.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Lah fu Mattia, nato a Duttogliano il 7 ottobre 1875 e residente a Duttogliano n. 13, è restituito nella forma italiana di « Lachi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi fami-

1. Matilde Lah nata Rebec fu Michele, nata il 7 luglio 1876, moglie;

2. Giuseppe di Giuseppe, nato il 1º novembre 1904,

figlio;

3. Giuditta Lah nata Ukmar fu Giovanni, nata il 2 marzo 1906, nuora;

4. Dorotea-Maria di Giuseppe, nata il 31 agosto 1928, nipote;

5. Matilde di Giuseppe, nata il 1º giugno 1906, figlia;

6. Albina (Zora) di Giuseppe, nata l'11 gennaio 1910,

7. Milano di Giuseppe, nato il 19 gennaio 1918, figlio;

8. Zmagoslao di Giuseppe, nato il 12 settembre 1919, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 14 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2786)

N. 11419-112.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Leopoldo Lah di Andrea, nato a Duttogliano il 24 giugno 1888 e residente a Duttogliano n. 12, è restituito nella forma italiana di « Lachi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Maria Lah nata Bezek di Giovanni, nata il 22 marzo 1890, moglie;
 - 2. Albino di Leopoldo, nato il 23 dicembre 1923, figlio;
 - 3. Maria di Leopoldo, nata il 21 gennaio 1926, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del ci- (2789)

tato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 14 luglio 1930 · Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2787)

N. 11419-113.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Maria Orel fu Giuseppe vedova Lah, nata a Alber-Tomadio il 6 settembre 1847 e residente a Duttogliano, è restituito nella forma italiana di « Lachi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al parag. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avra ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 14 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2788)

N. 11419-115.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrea Lavrencic fu Andrea, nato a Capriva del Carso il 12 maggio 1896 e residente a Capriva n. 4, è restituito, nella forma italiana di « Lorenzi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari :

- 1. Regina Lavrencic nata Gulic fu Antonio, nata il 21 gennaio 1899, moglie;
 - 2. Dusan di Andrea, nato il 14 settembre 1925, figlio;
- 3. Guglielmina di Andrea, nata il 25 giugno 1928, figlia;
- 4. Giustina di Andrea, nata il 28 settembre 1906, so rella.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 14 luglio 1930 - Anno VIII

Il presetto: Ponno.

N. 11419-116.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del parag. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Lavrencic fu Antonio, nato a Capriva del Carso il 2 giugno 1851 e residente a Capriva del Carso n. 23, è restituito nella forma italiana di « Lorenzi n.

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Giuseppina Lavrencic nata Jurca fu Antonio, nata il 2 marzo 1861, moglie;
 - 2. Stefano di Antonio, nato il 23 dicembre 1890, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragr. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 14 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2790)

N. 11419-117.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. I del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Lavrencic fu Antonio, nato a Capriva del Carso il 3 gennaio 1885 e residente a Capriva del Carso n. 43, è restituito nella forma italiana di « Lorenzi n.

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Matilde Lavrencic nata Lupine fu Giovanni, nata il 6 gennaio 1881, moglie;
 - 2. Giustina di Antonio, nata il 4 novembre 1909, figlia;
 - 3. Milano di Antonio, nato il 25 dicembre 1911, figlio; 4. Alberto di Antonio, nato il 3 aprile 1914, figlio;
 - 5. Giuseppina di Antonio, nata il 12 marzo 1920, figlia;
 - 6. Olga-Zora di Antonio, nata il 6 marzo 1925, figlia;
- 7. Francesca Lavrencic nata Rehar fu Giuseppe, nata il 4 aprile 1858, madre;
 - 8. Gabriella fu Antonio, nata il 3 marzo 1887, sorella;
- 9. Francesco fu Francesca, nato l'11 novembre 1907, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del ci-

tato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5

Trieste, addi 14 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2791)

N. 11419-118.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Lovrencic fu Giuseppe, nato a Godignano il 18 dicembre 1861 e residente a Godignano n. 4, è restituito nella forma italiana di « Lorenzi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Giulia Lovrencic nata Macarol fu Andrea, nata il 22 giugno 1878, moglie;
 - 2. Francesco di Antonio, nato l'8 ottobre 1907, figlio;
 - 3. Maria di Antonio, nata il 22 maggio 1902, figlia;
 - 4. Bogomillo di Antonio, nato il 3 ottobre 1910, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 14 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2792)

N. 11419-119.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Lavrencic fu Antonio, nato a Capriva del Carso e residente a Capriva del Carso n. 26, è restituito nella forma italiana di «Lorenzi».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famisgliari:

- 1. Izabela Lavrencic nata Zlobec di Francesco, moglie;
- 2. Paolina fu Antonio, nata il 24 giugno 1892, sorella;
- 3. Antonio fu Antonio, nato il 28 dicembre 1894, Fratello;
 - 4. Maria di Francesco, nata il 13 febbraio 1927, figlia; 5. Stanislao di Francesco, nato il 27 febbraio 1929,
- figlio;
 6. Caterina Lavrencic nata Skerk fu Francesco, nata
 il 21 aprile 1852, madre.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 14 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2793)

N. 11419-74.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Neduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Francesca Gulic fu Giovanni, nata a Scoppo il 16 novembre 1886 e residente a Trieste, è restituito nella forma italiana di « Guglia ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Federica di Francesca, nata il 28 agosto 1909, figlia;
- 2. Carlo fu Giovanni, nato il 24 ottobre 1871, fratello.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 15 luglio 1930 · Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2794)

N. 11419-101.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrea Koruza di Andra, nato a Capriva il 18 maggio 1892 e residente a Berie n. 13, è restituito nella forma italiana di « Garusi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Luigia Koruza nata Gulic fu Francesco, nata il 21 luglio 1894, moglie;
- 2. Zvonimiro di Andrea, nato il 7 settembre 1919, fi-
- 3. Davorino di Andrea, nato il 13 settembre 1921, fi glio;
- 4. Nada-Francesca di Andrea, nata il 9 marzo 1923, figlia;

- 5. Stojan Giuseppe di Andrea, nato l'8 luglio 1925, figlio;
- 6. Andrea fu Giuseppe, nato il 26 novembre 1854, padre;
- 7. Marianna Koruza nata Brundula fu Gregorio, nata il 4 marzo 1856, matrigna.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 15 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

2795)

N. 11419-1492.

II. PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del parag. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonzich Umberto fu Giacomo, nato a Trieste il 17 ottobre 1897 e residente a Trieste, via Giuliani 11, è restituito nella forma italiana di « Antoni »;

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Maddalena Antonzich nata Sorgo di Andrea, nata il 21 marzo 1904, moglie;
- 2. Edoardo di Umberto, nata il 17 dicembre 1922, fi-
 - 3. Lucio di Umberto, nato il 5 agosto 1926, figlio:
 - 4. Sergio di Umberto, nato il 26 febbraio 1930, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al parag. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 26 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2548)

N. 11419-1494.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Goriup Maria di Andrea, nata a Cal di Canale il 24 gennaio 1907 e residente a Trieste, Piazzetta Chiesa Evangelica, 1, è restituito nella forma italiana di « Goruppi ». Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 26 giugno 1930 - Anno VIII

11 prefetto: Porro.

(2549)

N. 11419-1493.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Goriup Maria fu Andrea, nata ad Aiello il 27 gennaio 1853 e residente a Trieste, via F. Venezian, 27, è restituito nella forma italiana di « Goruppi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 26 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2550)

N. 11419-1495.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Marusic Vittorio fu Antonio, nato a Cobidil San Gregorio il 22 dicembre 1880 e residente a Trieste, Logera, 122, è restituito nella forma italiana di « Marussi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Rosalia Marucic nata Grbec fu Martino, nata il 1º agosto 1891, moglie;
 - 2. Vittorio di Vittorio, nato il 30 aprile 1920, figlio;
- 3. Francesco di Vittorio, nato il 29 gennaio 1922, fi-glio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 26 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Ponno.

N. 11419-1497.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Paulic Giovanni fu Antonio, nato a Cesta il 21 gennaio 1866 e residente a Trieste, Salita Gretta, 2, è restituito nella forma italiana di « Paoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Giovanna di Giovanni, nata il 9 agosto 1898, figlia;
- 2. Cristina di Giovanni, nata il 23 aprile 1900, figlia;
- 3. Efrem di Giovanni, nato il 1º febbraio 1902, figlio.

Il presente decreto sara a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avra ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 26 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2552)

N.11419-1499.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Paulovich Antonio fu Antonio, nato a Veglia il 2 dicembre 1875 e residente a Trieste, via G. B. Tiepolo, 4, è restituito nella forma italiana di « Paoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi fami-

- 1. Maria Paulovich nata Radossich di Giovanni, nata il 5 luglio 1888, moglie;
 - 2. Anna di Antonio, nata il 21 maggio 1910, figlia;
 - 3. Bianca di Antonio, nata il 7 febbraio 1916, figlia.

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 26 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2553)

N. 11419-1496.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale

(2551)

5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Pavlovich Anna fu Nicolò, nata a Cherso il 20 febbraio 1879 e residente a Trieste, via Ugo Foscolo, 9, è restituito nella forma italiana di « Paoli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi fami-gliari:

Antonio di Anna, nato il 16 novembre 1909, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 26 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2554)

N. 11419-549.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Regent Giuseppe fu Giuseppe, nato a Trieste il 21 agosto 1895 e residente a Trieste, Contovello, 69, è restituito nella forma italiana di « Reggente ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi fami-gliari:

- 1. Amalia Regent nata Daneu di Andrea, nata il 14 aprile 1898, moglie;
- 2. Alessandro di Giuseppe, nato il 5 dicembre 1920, figlio:
 - 3. Dusan di Giuseppe, nato il 2 giugno 1923, figlio;
 - 4. Giuseppe di Giuseppe, nato il 19 marzo 1926, figlio;
 - 5. Maria di Giuseppe, nata il 1º marzo 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 26 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porno.

(2555)

N. 11419-1485.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Maria Starz fu Giuseppe ved. Antoncic, nata a Gabrovizza l'8 aprile 1874 e residente a Trieste, S. M. Madd. Inf. 948, sono restituiti nella forma italiana di « Vecchietti-Antoni »;

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Rosalia fu Matteo, nata il 15 agosto 1907, figlia;
- 2. Pietro fu Matteo, nato il 20 giugno 1909, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 26 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2556)

N. 11419-1500.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Valencic Giovanni fu Antonio, nato a Trieste il 28 agosto 1906 e residente a Trieste, via San Nicolò, 12, è restituito nella forma italiana di « Valenti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

- 1. Carlo fu Antonio, nato il 19 novembre 1910, fratello;
- 2. Valeria fu Antonio, nata il 1º marzo 1915, sorella.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addì 26 giugno 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Ponno.

(2557)

N. 11419-5343.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Giovanna Piscanc di Michele, nata a Trieste il 27 giugno 1892 e residente a Trieste, Guardiella Timignano n. 1696, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del B. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Pischiani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Giovanna Piscanc è ridotto in « Pischiani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2940)

N. 11419-5022.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Michele Piscanc fu Matteo, nato a Trieste il 24 settembre 1865 e residente a Trieste, Guardiella Timignano n. 1696, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Pischiani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Michele Piscanc è ridotto in « Pischiani ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Maria Zlokel in Piscanc di Giuseppe, nata il 4 agosto 1867, moglie;
 - 2. Giuseppe di Michele, nato il 18 marzo 1909, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 24 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2941)

N. 11419-5341.

IL PREFETTO DF'LA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Valeria Piscanc di Michele, nata a Trieste il 27 febbraio 1906 e residente a Trieste, Guardiella Timignano n. 1696, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Pischiani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Valeria Piscanc è ridotto in « Pischiani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2942)

N. 11419-10552.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Maria Picch fu Antonio in Skerl, nata a Trieste il 20 gennaio 1864 e residente a Trieste, via P. Castaldi n. 4, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome di nascita in forma italiana e precisamente in « Pizzeni »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Maria Piceh in Skerl è ridotto in « Pizzeni ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2943)

N. 11419 10700.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Marcello Pletner fu Giuseppe, nato a Gorizia il 25 settembre 1878 e residente a Trieste, via Giuseppe Caprin n. 10, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Piletti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Marcello Pletner è ridotto in « Pi- letti ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Autonia Anslovar in Pletner fu Agostino, nata il 12 dicembre 1883, moglie;
 - 2. Marcella di Marcello, nata il 31 maggio 1910, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1930 · Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2944)

N. 11419-5021.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Maria Poche fu Giovanni, nata a Trieste il 4 febbraio 1874 e residente a Trieste, viale XX Settembre n. 1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Pochi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura. e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Maria Poche è ridotto in « Pochi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 24 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2945)

N. 11419-5444.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Adolfo Potocnik fu Giorgio, nato a Trieste il 24 marzo 1895 e residente a Trieste, via Cunicoli n. 9, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Del Rio »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Adolfo Potocnik è ridotto in « Del Rio ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Maria Bencic in Potocnik di Giovanni, nata il 26 gennaio 1903, moglie;
 - 2. Mario di Adolfo, nato il 21 marzo 1925, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addl 24 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Ponno.

(2946)

N. 11419-10703.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Marcello Purich fu Emilio, nato a Trieste il 5 dicembre 1897 e residente a Trieste, via Pier Luigi da Palestrina, 10, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, numero 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Purini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Marcello Purich è ridotto in « Purini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Ester Crovatin in Purich di Giuseppe, nata il 1º aprile 1905, moglie;
 - 2. Ennio di Marcello, nato il 13 febbraio 1927, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 24 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2947)

N. 11419-10710.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Luigi Radislovich di Matteo, nato a Umago il 15 febbraio 1897 e residente a Trieste, via Pescheria n. 4, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Radini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna; Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Luigi Radislovich è ridotto in « Radini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Maria Stuper in Radislovich di Antonio, nata il 4 ottobre 1901, moglie;
 - 2. Emilia di Luigi, nata il 19 giugno 1920, figlia;
 - 3. Luigi di Luigi, nato il 15 settembre 1922, figlio;
 - 4. Lino di Luigi, nato il 3 settembre 1926, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 24 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porno.

(2948)

N. 11419-10855.

IL PREFETTO DILLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Federico Rankel fu Matteo, nato a Trieste il 13 febbraio 1889 e residente a Trieste, Gretta Serbatoio n. 123, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Ranchi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Federico Rankel è ridotto in « Ranchi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Ludmilla Pecnik in Rankel di Antonio, nata il 27 settembre 1890, moglie;
- 2. Guglielmo di Federico, nato il 4 novembre 1909, figlio;
 - 3. Egone di Federico, nato il 1º agosto 1914, figlio;
 - 4. Ottone di Federico, nato il 15 gennaio 1917, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 luglio 1930 · Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2949)

N. 11419-9976.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Amelia Lauzhar fu Francesco ved. Boccher, nata a Trieste il 3

aprile 1886 e residente a Trieste, via San Silvestro n. 5, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione dei suoi cognomi in forma italiana e precisamente in «Tassari-Boccheri»;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Amelia Tauzhar ved. Boccher, sono ridotti in « Tassari-Boccheri ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Ervino fu Emilio, nato il 4 luglio 1913, figlio;
- 2. Luigi fu Emilio, nato il 26 novembre 1916, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 24 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2950)

N. 11419-16159.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata per la signorina Anna Cattarinich fu Arrigo, nata a Trieste il 7 luglio 1914 e residente a Trieste, via Udine n. 47, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cattarini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un meso tanto all'albo del Comune di residenza dell'interessata, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Anna Cattarinich è ridotto in « Cattarini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Wally fu Arrigo, nata il 30 aprile 1917, sorella.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla tutrice dell'interessata signora Maria Cattarinich rimaritata Voltarelli, nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 10 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2869)

N. 11419-6810.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.a Antonia Berguach fu Luigi, nata a San Leonardo il 5 aprile 1889 e residente a Trieste, via Sapone n. 3, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Bergnani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Antonia Bergnach è ridotto in « Bergnani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 21 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2870)

N. 11419-10540.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.a Elvira Iaklich di Giovanni, nata a Trieste il 9 gennaio 1885 e residente a Trieste, via dei Vitelli n. 1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 dei R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Di Giacomo »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. de creto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Elvira Iaklich è ridotto in « Di Giacomo ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Alfonso di Elvira, nato il 23 maggio 1922, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 21 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

N. 11419-10538.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Pietro Hermel fu Giuseppe, nato a Trieste il 2 giugno 1889 e residente a Trieste, via dell'Asilo, n. 3, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Carmeli »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Pietro Hermol è ridotto in «Carmeli».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Luigia Bertoni in Hermol di Pietro, nata il 3 marzo 1892, moglie;
 - 2. Ferruccio di Pietro, nato il 18 gennaio 1910. figlio;
 - 3. Ersilia di Pietro, nata il 2 giugno 1913, figlia;
 - 4. Pietro di Pietro, nato il 23 luglio 1916, figlio;
 - 5. Stella di Pietro, nata il 18 giugno 1923, figlia :
 - 6. Giuseppe di Pietro, nato il 21 luglio 1926, figlio;
 - 7. Mario di Pietro, nato il 23 aprile 1927, figlio:
 - 8. Silvana di Pietro, nata l'8 dicembre 1928, figlia; 9. Liliana di Pietro, nata il 23 gennaio 1930, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esccuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 21 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2872)

N. 11419-5447.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Antonio Hervat fu Andrea, nato a Trieste il 9 ottobre 1874 e residente a Trieste, via Sette Fontane n. 22, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Revatti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Hervat è ridotto in «Revatti».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Eugenia Blason in Hervat fu Angelo, nata il 25 maggio 1878, moglie;
 - 2. Vittorio di Antonio, nato il 21 settembre 1913, figlio.

(2371)

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 21 luglio 1930 - Anno VIII

Il refetto: Porro.

(2873)

N. 11419-10678.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Rodolfo Hervatin di Giovanni, nato a Trieste il 17 luglio 1887 e residente a Trieste, via R. Pitteri n. 3, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Ervatini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministerfale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Rodolfo Hervatin è ridotto in « Ervatini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Stefania Hervatin fu Matteo, nata il 14 ottobre 1888, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ni nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addl 21 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2874)

N. 11419-10680.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Ierincich fu Giovanni, nato a San Dorligo della Valle il 18 dicembre 1897 e residente a Trieste, via delle Mura n. 14, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Ierini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del signor Giovanni Ierincich è ridotto in α Ierini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Anna Sikich in Ierincich di Giuseppe, nata il 1º gennaio 1901, moglie;
 - 2. Giovanni di Giovanni, nato il 13 febbraio 1922, figlio;
- 3. Giuseppina di Giovanni, nata il 19 settembre 1924, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 21 luglio 1930 · Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2875)

N. 11419-10685.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Oreste Kaffou fu Gregorio, nato a Trieste il 12 marzo 1902 e residente a Trieste, viale Tartini n. 14, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Caffieri »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

,

Decreta:

Il cognome del sig. Oreste Kaffou è ridotto in « Caffieri ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Rosa Maria fu Giuseppe, nata il 26 giugno 1909, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 21 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porno.

(2876)

N. 11419-9971.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Maria Pertot fu Michele ved. Kandus, nata a Trieste il 17 novembre 1880 e residente a Trieste, Borcola n. 721, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione dei suoi cognomi in forma italiana e precisamente in « Bertotti-Candussi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Maria Pertot ved. Kandus sono ridotti in « Bertotti-Candussi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari della richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Lodovica fu Lodovico, nata il 21 aprile 1910, figlia;
- 2. Adriano fu Lodovico, nato il 21 febbraio 1922, figlio;
- 3. Cermela fu Lodovico, nata il 9 gennaio 1905, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 21 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2877)

N. 11419-9973.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Michele Katarincic fu Giovanni, nato a Salez Stridone Portole il 20 febbraio 1887 e residente a Trieste, Androna Cristoforo Colombo n. 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del Regio decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cattarini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Michele Katarincic è ridotto in « Cattarini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nu. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 21 luglio 1930 · Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2878)

N. 11419-32030.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Luigi Knaflich fu Antonio, nato a Trieste il 20 ottobre 1888 e residente a Trieste, viale XX Settembre n. 13, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Naffi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna; Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Luigi Knaflich è ridotto in « Naffi » Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Giorgina di Luigi, nata il 4 febbraio 1913, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 21 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Ponno.

(2879)

N. 11419 20071.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Ernesto Kobau di Luigi, nato a Trieste il 19 agosto 1891 e residente a Trieste, via San Cilino n. 14, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Cobalti »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ernesto Kobau è ridotto in «Cobalti».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Marcella Scala in Kobau di Pietro, nata il 29 dicembre 1891, moglie;
 - 2. Aldo di Ernesto, nato il 15 maggio 1918, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai numeri 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 21 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2880)

N. 11419-4924.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Carlo Kocevar di Giovanni, nato a Trieste il 4 novembre 1902 e residente a Trieste, Guardiella Farneto n. 1331, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, numero 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Coceani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Kocevar è ridotto in «Coceani».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 21 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2881)

N. 11419-4925.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Doia Kocevar di Giovanni, nata a Trieste il 7 maggio 1907 e residente a Trieste, Guardiella Farneto n. 1331, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Coceani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata 'fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Doia Kocevar è ridotto in c Coceani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 21 luglio 1930 · Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2882)

N. 11419-5449.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signorina Giovanna Kocevar di Giovanni, nata a Trieste il 6 novembre 1904 e residente a Trieste, Guardiella Farneto n. 1331, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Coceani »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Giovanna Kocevar è ridotto in « Coceani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 21 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2883)

N. 2580-164.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Mini-

steriale;

Decreta:

Il cognome della signora Abramic Teresa fu Biagio Basin e fu Iug Caterina, nata a Salcano il 21 gennaio 1872 e residente a Gorizia-Salcano n. 145, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di «Abrami».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Abramic Teresa Giustina fu Giacomo, nata a Salcano il 3 ottobre 1901, figlia;

Abramic Cristina fu Giacomo, nata a Salcano l'11 luglio 1906, figlia;

Abramic Maria fu Giacomo, nata a Salcano il 22 maggio 1910, figlia;

Abramic Francesca fu Giacomo, nata a Salcano il 4 ottobre 1913, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addi 10 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: TIENGO.

(3227)

N. 2580-165.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del signor Abramic Luigi fu Stefano e della fu Dovevcic Orsola, nato a Gorizia Il 21 giugno 1871 e residente a Gorizia, Solcano, n. 415, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Abrami ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Abramic Teresa fu Paolo Vecchiet, nata a Gorizia il 10 giugno 1862, moglie;

Abramic Augusta, nata a Gorizia il 14 agosto 1902, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 10 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: Tiengo.

(3228)

N. 2580-166.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decretolegge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Mini-

steriale;

Decreta:

Il cognome del signor Abramic Leopoldo Vincenzo di Giuseppe e di Kosovel Rosa, nato a Gorizia il 27 marzo 1884 e residente a Gorizia, Boccavizza, 95, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Abrami ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Abramic Amalia di Giuseppe Nemec, nata a Gorizia il 19 agosto 1887, moglie;

Abramic Francesca, nata a Gorizia l'11 aprile 1913, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addi 10 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: Tiengo.

(3229)

N. 2580-167.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni conte (3231)

nute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decretolegge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma ita-Mana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Mini-

steriale;

Decreta:

Il cognome del signor Abramic Giuseppe Antonio fu Paolo Antonio e della fu Mazora Caterina, nato a Gorizia il 5 marzo 1913 e residente a Gorizia, Boccavizza n. 121, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Abrami ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 10 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: Tiengo.

(3230)

N. 2580·168.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decretolegge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Mini-

steriale;

Decreta:

Il cognome del signor Abramic Agostino fu Francesco e fu Anna Basin, nato a Salcano il 28 agosto 1881 e residente a Gorizia, via Formica n. 32, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Abrami ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Abramic Gioseffa fu Giovanni Ussai, nata a Gorizia il 13 febbraio 1883, moglie;

Abramic Bruno, nato a Gorizia il 10 luglio 1907, figlio; Abramic Paolina Luigia, nata a Gorizia il 16 giugno 1909, figlia;

Abramic Maria Elsa, nata a Gorizia il 22 settembre 1918, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai np. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addi 10 aprile 1931 - Anno IX

n prefetto: Tiengo.

N. 2580-174.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del signor Abramic Antonio fu Andrea e di Bratus Gioseffa, nato a Salcano il 30 dicembre 1860 e residente a Gorizia, via R. Pitteri n. 6, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Abrami ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Abramic Gioseffa fu Luca Camauli, nata a Gorizia fl 28 marzo 1868, moglie.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addi 10 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: Tiengo.

(3232)

N. 2580-160.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della signorina Abram Antonia Francesca di Michele e di Maria Smerdel, nata a San Pietro del Carso l'11 novembre 1902 e residente a Gorizia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Abrami ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addi 10 aprile 1931 - Anno IX

Il prefetto: Tiengo.

N. 2580·159.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenuta nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto <u>Mini-</u> steriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Abram Giuseppe di Giovanni e di Giuseppina Koron, nato a San Daniele del Carso il 2 febbraio 1875 e residente a Gorizia, Piuma n. 173, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di «Abrami».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gorizia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addi 10 aprile 1931 - Anno IX

11 prefetto: Tiengo.

(3236)

N. 11419-9638.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.a Ottilia Serdic fu Michele, nata a Pola il 14 maggio 1876 e residente a Trieste, via Massimo d'Azeglio n. 2, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Serdi »:

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Ottilia Serdic è ridotto in « Serdi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 28 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(3003)

N. 11419-10712.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Ernesto Sgur, (Zgur) di Leopoldo, nato a Trieste il 2 dicembre 1907 e re-

(3235)

sidente a Trieste, via Gatteri n. 29, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sicuri »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Ernesto Sgur (Zgur) è ridotto in « Sicuri ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

- 1. Elfrida Schulze in Sgur di Malvina, nata il 13 ottobre 1910, moglie;
 - 2. Graziella di Ernesto, nata il 4 giugno 1929, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 28 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(8004)

N. 11419-10719.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Rodolfo Siderich di Giuseppe, nato a Trieste il 13 dicembre 1897 e residente a Trieste, via San Cilino n. 47, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sideri »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Rodolfo Siderich è ridotto in « Sideri ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addi 28 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(8005)

N. 11419-29544.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Vittorio Simsig di Felice, nato a Trieste il 9 luglio 1907 e residente a Trieste, viale XX Settembre 79, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Simoncini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Vittorio Simsig è ridotto in « Simoncini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 28 luglio 1930 - Anno VIII

11 prefetto: Porno.

(3006)

N. 11419-33.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del parag. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Emilia Baric fu Giuseppe, nata a Villa Cargna il 1º giugno 1914 e residente a Villa Cargna n. 12, è restituito nella forma italiana di « Barisi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata a mezzo del tutore sig. Antonio Germek nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 2 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Ponno.

(2606)

N. 11419-20.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del parag. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Antonia Filipcic fu Francesco ved. Tavcar, nata a Tomadio il 24 novembre 1870 e residente a Duttogliano, 53, è restituito nella forma italiana di «Filippi». Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Porro.

(2607)

N. 11419-31.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Luigi Merkuza di Giovanni, nato a Boviano il 27 febbraio 1902 e residente a Villa Cargna, 15, è restituito nella forma italiana di « Marcusi »:

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

- 1. Sofia Merkuza nata Gec fu Giuseppe, nata il 4 aprile 1901, moglie;
 - 2. Maria di Luigi, nata il 7 aprile 1929, figlia.

Il presente decreto sarà a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del ci tato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 2 luglio 1930 · Anno VIII

11 prefetto: Ponno.

(2610)

N. 11419-32.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Gerca fu Giovanni, nato a San Daniele del Carso il 27 ottobre 1873 e residente a Duttogliano n. 2, è restituito nella forma italiana di «Ghersa».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Francesca di Giovanni, nata il 9 marzo 1911, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al par. 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi par. 4 e 5.

Trieste, addi 2 luglio 1930 - Anno VIII

Il prefetto: Ponno.

CONCORSI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Concorso al posto di direttore del Regio istituto nazionale di chimica tintoria e tessitura di Prato.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Visto il R. decreto 31 ottobre 1923, sulla istruzione industriale; Visto il R. decreto 3 giugno 1924, n. 969, che approva il regolamento in applicazione del Regio decreto predetto;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3144, e le relative tabelle annesse, concernente l'ordinamento gerarchico del personale delle Regie scuole industriali;

Visto il R. decreto 27 giugno 1929, n. 1047, che reca miglioramenti economici a favore del personale delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491, riguardante la riduzione degli stipendi ed altri emolumenti degli impiegati dell'Amministrazione dello Stato;

Visto il R. decreto 2 luglio 1925, n. 1359, concernente il riordinamento del Regio istituto nazionale di chimica tintoria e tessitura di Prato:

Vista la lettera del Ministero delle finanze n. 113370, del 6 settembre 1930, che autorizza a bandire il concorso per il posto di direttore nell'Istituto predetto;

Decreta:

Art. 1.

E aperto il concorso interno per titoli e per esami al posto di direttore del Regio istituto nazionale di chimica fintoria e tessitura di Prato, con l'obbligo della direzione dei laboratori e delle officine.

Art. 2.

Il direttore predetto viene nominato titolare in prova ed inquadrato al grado 6° con lo stipendio annuo iniziale di L. 22.000 oltre L. 7000 annue per supplemento di servizio attivo, ridotti, rispettivamente, a L. 19.360 e L. 6160, per effetto del R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491, ed oltre l'eventuale aggiunta di famiglia.

La nomina a stabile ha luogo dopo il biennio di esperimento ed in seguito ai buoni risultati dell'esperimento stesso, constatati da apposita ispezione.

Art. 3.

Sono ammessi al concorso i direttori e gli insegnanti titolari di Regi istituti industriali e di Regie scuole di tirocinio, che abbiano i requisiti richiesti per la direzione dei laboratori e delle officine.

Le domande di ammissione al concorso, su carta bollata da L. 5, corredate dei documenti di cui appresso, dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale per l'istruzione tecnica Divisione insegnamento industriale), entro tre mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nell Gazzetta Ufficiale, sotto pena di esclusione dal concorso.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute al Ministero dopo tale termine anche se presentate in tempo agli uffici postali.

Alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti: lo laurea in ingegneria, ovvero laurea in chimica o in chimica industriale (in originale o copia autentica). Certificato dei punti ottenuti negli esami speciali e nell'esame di laurea;

2º copia autentica dell'atto di nascita legalizzato dal presidente del Tribunale:

del Iribunale;

3º certificato di un medico provinciale o militare o dell'ameciale sanitario del Comune da cui risulti che il candidato è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da impedirgi l'adempimento dei doveri dell'ufficio cui aspira. (La firma del medico provinciale deve essere autenticata dal Prefetto, quella del medico militare dalla competente autorità militare e quella degli altri sanitari dal podestà la cui firma deve essere, a sua volta, autenticata dal Prefetto).

(2611)

3000

4º certificato penale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziario. (La firma del cancelliere dovrà essere autenticata dal presidente del Tribunale):

5º certificato comprovante che il candidato ha ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento, avvertendo che, per coloro che hanno prestato servizio militare deve risultare che hanno servito con fedella ed onore;

6° tutti quei titoli o lavori o pubblicazioni che i concorrenti ritengono opportuno di presentare nel proprio interesse. Sono escluse le opere manoscritte, dattilografate o in bozze di stampa:

escluse le opere manoscritte, dattilografate o in bozze di stampa;
77 elenco in carta libera, in doppio esemplare, di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati al concorso, firmato dai candidati:

8º cenno riassuntivo in carta libera, degli studi fatti e della carriera percosa. Le notizie principali contenute nel cenno riassuntivo debbono essere comprovate dai relativi documenti.

Art. 4.

Ai candidati ammessi — a seguito della valutazione dei loro ittoli — a sostenere gli esperimenti, verrà dato avviso per mezzo di lettera raccomandata o di telegramma del giorno in cui avranno inizio le prove che si terranno in Roma. La loro assenza sarà ritenuta come rinuncia al concorso.

I candidati dovranno dimostrare la loro identità personale presentando, prima delle prove di esame, alla Commissione giudicatrice del concorso, il libretto ferroviario e la tessera personale.

Art. 5.

Il posto sara conferito al candidato classificato primo nella graduatoria ed, in caso di rinuncia del primo, ai successivi classificati, seguendo l'ordine della graduatoria.

L'accettazione o la rinuncia debbono risultare da apposita dichiarazione scritta.

Tuttavia, se il candidato, cui è stato offerto il posto, lascia passare dieci giorni senza dichiarare, per iscritto, la sua accettazione, è dichiarato dimissionario.

Art. 6

Per la procedura del concorso e per quanto altro non sia stabilito dal presente decreto, saranno osservate le norme contenute nel regolamento generale sulla istruzione industriale, approvato con R. decreto 3 giugno 1924, n. 969.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addi 12 maggio 1931 - Anno IX

(4147)

Il Ministro: GIULIANO.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Riconoscimento del Consorzio di irrigazione di Ranzi Pietra in provincia di Savona.

Con R. decreto 19 maggio 1930, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1931, registro n. 13, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1926, n. 1907, il Consorzio di irrigazione di Ranzi Pietra, con sede in Pietra Ligure provincia di Savona. Il detto Consorzio con un comprensorio di ettari 260.729, è stato

Il detto Consorzio con un comprensorio di ettari 260.729, è stato costituito con atto 17 dicembre 1928 a rogito notar Amico Bernardo Matteo, residente in Loano, e trascritto all'Ufficio del registro di Finalborgo il 17 marzo 1929.

(4126)

Riconoscimento del Consorzio di irrigazione del Cavo Cornetto in provincia di Vercelli.

Con R. decreto 2 ottobre 1931-IX, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio successivo, registro 13, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, è stato riconosciuto, ai sensi del R. decreto 13 agosto 1920, n. 1907, il Consorzio di irrigazione del Cavo Cornetto, con sede in Arboro, provincia di Vercelli.

Il detto Consorzio, di cui fanno parte 15 ditte, con un comprensorio situato in comune di Arboro, da irrigare con le acque del Cavo sopraindicato, è stato costituito nell'assemblea generale degli interessati, tenutasi, a norma di legge, in Arboro il 7 giugno 1925 in seguito a domanda di alcuni proprietari con rogito del notar Alfonso Facciotti,

(4127)

MINISTERO DELL'INTERNO

Sostituzione di un componente il Consiglio provinciale sanitario di Perugia.

Si comunica che con R. decreto 18 maggio 1931 (registrato alla Corte dei conti addi 29 detto, registro n. 3 Interno, foglio n. 96), il sig. ing. Sisto Mastrodicasa è stato nominato componente del Consiglio provinciale sanitario di Perugia pel triennio 1930-1932 in sostituzione del sig. ing. Cesare Sozzi.

(4128)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PURBLICO

ERRATA-CORRIGE

All'elenco dei premi assegnati alle Obbligazioni delle Venezie 3,50 % di I e II serie sorteggiati nelle precedenti estrazioni, dei quali non è stato richiesto il pagamento, pubblicato nel supplemento ordinario n. 34 alla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 9 giugno 1931-IX, debbono apportarsi le seguenti rettifiche:

A pag. 9: il premio di L. 5000 relativo alla IV estrazione dei 14 maggio 1927 spetta al n. 963.482 e non al n. 463.482.

A pag. 49: I estrazione effettuata il 1º maggio 1930, premi da I. 1000: numeri errati: 162.851, 2.352.109; numeri corretti: 162.852, 1.352.109.

A pag. 49: IV estrazione del 6 maggio 1930, premi da L. 1000; numero errato 1.583.830, numero corretto 1.853.830.

(4146)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. 1 - PORTAFOGLIO

N. 128,

Media dei cambi e delle rendite

del 13 giugno 1931 - Anno IX

Francia 74.77	Oro
Svizzera	Belg
Londra 92.882	Buda
Olanda 7.688	Alba
Spagna 192.50	Norv
Belgio 2.661	Russ
Berlino (Marco oro) . 4.532	Svez
Vienna (Schillinge) . 2.684	Polo: Dani
Praga	
Romania . 11.37	Rend
Peso Argentino Oro 13.28 Carta 5.825	Rend
Peso Argentino Carta 5.825	Rend
New York 19.101	Cons
Dollaro Canadese . , 19.04	Obbli

,	
Oro . , ,	368.56
Belgrado	33.82
Budapest (Pengo) .	3.335
Albania (Franco oro).	368.50
Norvegia	5.112
Russia (Cervonetz)	_
Svezia .	5.12
Polonia (Sloty)	214 —
Danimarca , .	5.112
Rendita 3.50 %	71.325
Rendita 3.50 % (1902).	66.50
Rendita 3 % lordo	43 —
Consolidato 5 % .	83.125
Obblig. Venezie 3.50 %.	78.65

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione).

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 dei testo unico delle leggi sui Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 juglio 1910, n. 536 e 75 del Regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Si notifica che ai termini dell'art 73 del citato regolamento fu demunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sottodesignate rendite e fatta domanda a questa Amministrazione affinche previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi. Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla Gazzetta Ilfliciale si rilasceranno i nuovi certificati qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annu a di
			ciascuna iscrizione
3.50 %	519582	per la propriétà: Sola Ada fu Cesare, minore sotto la p. p. della	÷
0.00	Solo certificato di nuda proprietà	madre Salomone Angela fu Michele, ved. di Cesare Sola, domic. in Torino	80, 50
		per l'usufrutto: Salomone Angela fu Michele, ved. di Sola Ce- sare, domic. in Torino.	
Cons. 5%	360647	Opera Cardinal Ferrari in Milano - vincolata	250 —
, 3.50, %	484053	Confraternita del Rosario in Candigliano, comune di Urbania (Pesaro)	45, 50
•	250134 Solo certificato	per la proprietà: Ottolenghi Salvatore di Cesare, minore sotto la p. p. del padre, domic. in Torino . ;	196 —
	di nuda proprietà	per l'usufrutto: Sacerdote Orsolina fu Salomon moglie di Otto- lenghi Cesare.	
Cons. 5% (Po Lo)	18142	Congregazione di carità di Solaro (Milano)	20 —
a	- 21963	Intestata come la precedente	25 —
Cons. 5%	77678 Solo certificato li nuda proprietà	per la proprietà: Carena Franco fu Attilio, minore sotto la p. p. della madre Conti Maria di Cesare, ved. di Carena Attilio, domic. in Milano	250 —
		per l'usufrutto: Conti Maria di Cesare, ved. di Carena Attilio, domic. in Milano.	
3.50 %	160362	Comune di Zafferana Etnea (Catania)	94, 50
Cons. 5% (P. C.)	33683 Polizza combattenti	Lobello Potito fu Giuseppe, domic, in Ascoli Satriano (Foggia) »	20 —
Debito com uni di Sicilia 5%	6467	Cannizzaro Pietro di Salvatore, minore sotto la p. p. del padre, domic. in Palermo	93 73
3.50 %	749466	ciordanino Guglielmo e Pierino fu Domenico, minori sotto Ia tutela di Divisello Severino fu Giovanni, domic. in Busca (Cuneo)	· 693 —
v	272442	Cerutti Maddalena di Luigi, nubile, domic. in Torino - vincolata »	2.590
9	354609	Cerutti Maddalena fu Luigi, moglie di Vigliardi Paterio, domic. in Torino	57 4 —
۵	712784	Intestata come la precedente - vincolata	255, 50
α	711435	Vigliardi Paterio fu Felice, domic. in Torino - vincolata.	724, 50
9	47500	Congrega di S. Domenico ed Addolorata di Taranto in Terra d'Otranto rappresentata dal Priore pro-tempore »	14 —
3	54511	Congrega di S. Domenico di Taranto, rappresentata dal Priore pro-tempore	3,50
Cons. 5 % (P° L°)	43000	Congrega di Maria SS. dell'Addolorata e S. Domenico di Taranto »	70 —

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscriziono	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AM JON A E della realita annua di ciascuna isorizione
71 L			
Cons. 5%	119164 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Bonello Enrichetta fu Lorenzo, minore sotto la p. p. della madre Richieri Giustina di Giovanni, ved. di Bo- nello Lorenzo, domic. in Vado Ligure (Genova) L.	25 —
	·	per l'usufrutto: Richieri Giustina di Giovanni, ved. di Bonello Lorenzo, domic. in Vado Ligure.	·
•	119165 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Bonello Antonio fu Lorenzo, minore ecc., come la proprietà precedente	25 —
3.50 %	121513	Pesante Angela-Maddalena fu Girolamo, nubile, domic. in San Remo (Porto Maurizio)	350 —
3	248755 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprieta: Cocco-Alberti Erminio-Ettore fu Antonio, domic. in Cagliari	87, 50
	di nda proprieta	per l'usufrutto: Alberti Pasqualina fu Luigi, ved. di Cocco An- tonio.	•
Cons. 4.50 %	43414	Ospedale Raggi in Borgo Fornari frazione del comune di Ronco Scrivia (Genova) amministrato dalla Congregazione di carità del Comune stesso	45
Cons. 5 %	320528	Ravasio Cesarino di Antonio, minore sotto la p. p. del padre, domic. in Parre (Bergamo)	659 —

Roma, 30 maggio 1931 - Anno IV

Il direttore generale: CIARROCCA.

(4071)